Liceo Artistico Statale *Renato Cottini*

Via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 0113241252 e-mail tosl020003@istruzione.it sito www.liceocottini.it

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5G

INDIRIZZO ARCHITETTURA AMBIENTE A.S. 2024-25

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano- Storia	Platarotti Franco	Franco Platarotti
Storia dell'Arte	Musumeci Filippo	Filippo Musumeci
Lingua straniera (Inglese)	Tomasi Cont Giulia	Giulia Tomasi Cont
Filosofia	Rigamonti Anna	Anna Rigamonti
Matematica - Fisica	Nicolò Messina	Nicolò Messina
Disc. progettuali di Architettura e Ambiente	Anzalone Davide	Davide Anzalone
Laboratorio di Architettura	Ferroni Sandra	Sandra Ferroni
Scienze motorie e sportive	Borgo Gisella	Gisella Borgo
Religione cattolica	Canta Paola	Paola Canta
Cittadinanza e Costituzione	Consiglio di classe	

Torino, 05 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Antonio Balestra

_____

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF)*
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Orientamento formativo
8. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" - Programma generale
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

ALLEGATI:

A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del 26 marzo 2025 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA

B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni 7,8,9 aprile 2025 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA

C. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria)

D. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria)

E. Documentazione allievi DSA (fornita dalla segreteria)

A. FINALITA' FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi auto-valutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITA' CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Rispetto degli impegni: complessivamente , la classe ha dimostrato un soddisfacente rispetto di impegni, consegne e scadenze concordate dalla calendarizzazione del CdC.

- Puntualità: la generalità della classe si è mostrata puntuale nelle consegne e scadenze concordate con il CdC.

- Rispetto del regolamento di Istituto: complessivamente, la classe ha rispettato nel corso del triennio il regolamento di Istituto.

- Correttezza nei rapporti interpersonali: salvo episodi sporadici da parte di alcuni discenti, tuttavia non sanzionati con note disciplinari, la classe ha manifestato un equilibrato e corretto approccio nelle relazioni interpersonali.

- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche: la partecipazione della classe alle attività didattiche proposte dal CdC è ritenuta costruttiva e soddisfacente, raggiunta per mezzo di un approccio attivo e propositivo.

- Assiduità nella partecipazione e frequenza: salvo limitati casi, la classe, nel complesso, parte ha frequentato con costanza e continuità.

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

l. Assiduità della frequenza scolastica;

2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .

3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 19

n° provenienti dalla classe quarta: 18

n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 1 dalla sezione F del medesimo indirizzo di studio

n° provenienti da altri indirizzi: /

4.1. Percorso scolastico: storia della classe e livelli di partenza

La classe 5G, composta da 17 studenti, di cui 14 donne e 3 uomini, proviene da un triennio in cui i discenti al Terzo Anno risultavano essere 23, di cui 18 studentesse e 5 studenti. Nello specifico, a conclusione del Terzo Anno 2022-2023 sono state certificate due non ammissioni alla classe Quarta, di cui una a seguito dello Scrutinio finale di giugno e l'altra al termine dello Scrutinio integrativo di fine Agosto 2023.

Durante il corso del Quarto Anno di indirizzo, la classe ha visto ridurre il numero dei discenti già a fine trimestre 2023-2024 da 21 a 19 unità, per via di due ritiri scolastici, mentre tre non ammissioni al Quinto Anno, certificati tra lo Scrutinio finale di Giugno e lo Scrutinio integrativo di fine Agosto 2024, hanno ridotto il numero dei discenti a 16 unità, incluso uno studente frequentante l'Anno scolastico all'estero, di cui si riporterà come segue.

A inizio del Quinto Anno 2024-2025, ai discenti della 5G si è aggiunta una studentessa ripetente proveniente dalla classe 5ªF dello stesso indirizzo Architettura e Ambiente del medesimo Liceo, aumentando il numero totale a 17 unità, come succitato.

Si sottolinea la frequentazione all'estero nell'Anno Scolastico 2023-2024 dell'allievo Lorenzo Bacchetti, poi reintegrato in classe per il Quinto Anno vigente 2024-2025 a seguito dello Scrutinio integrativo di Mobilità di fine Agosto 2024.

L'andamento didattico-disciplinare presenta un bilancio conclusivo sostanzialmente positivo per quanto concerne il rispetto di consegne e scadenze concordate nonché il possesso delle competenze deduttivo-analitiche/espositive dei dati contenutistici richiesti e indagati a lezione indagati dai docenti.

Nel corso del trimestre e pentamestre la classe ha presentato una condotta disciplinare composta, tuttavia, non sempre ottimale in talune circostanze, un interesse partecipe, con parametri di ascolto, autocontrollo, concentrazione e interscambio culturale con i docenti ritenuti soddisfacenti seppur, ovviamente, con livelli disomogenei.

Il profitto conseguito dalla classe è stato proporzionale alle potenzialità cognitive dei singoli discenti e valutato con giudizio complessivo compreso tra sufficiente e soddisfacente, con casi di eccellenza nei diversi assi disciplinari.

Nonostante non si siano verificati episodi disciplinari sanzionati dal Consiglio di Classe, si segnala una sporadica vis polemica di qualche discente, ritenuta non idonea all'interscambio socio-culturale della classe, prontamente fronteggiata dai docenti. Ciò non ha inficiato il ritmo della proposta didattica, i cui sviluppi, al più, hanno subito un significativo rallentamento della programmazione proposta nei piani di lavoro annuali per via delle sospensioni didattiche come indicato nel calendario scolastico regionale.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Promossi dopo mobilità internazionale	n° Ripetenti
16	16 *	1	1	/

* Nel computo è compreso, come sopra riportato, lo studente Lorenzo Bacchetti, ammesso al Quinto Anno con Scrutinio integrativo del 31 agosto 2024 a seguito dell'esperienza di mobilità internazionale.
Come succitato, a inizio del Quinto Anno 2024-2025, ai discenti della 5G si è aggiunta una studentessa ripetente proveniente dalla classe 5ªF dello stesso indirizzo Architettura e Ambiente del medesimo Liceo, aumentando il numero totale alle attuali 17 unità.

4.3.Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione

Disciplina	n° allievi
Matematica e Fisica	1

5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: FRANCO PLATAROTI

La presente programmazione si collega pienamente alle **abilità** da sviluppare individuate dal consiglio di classe, come le seguenti:

- comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina
- cogliere i nessi concettuali e i legami tra le varie discipline
- saper analizzare e sintetizzare un testo

Abilità e competenze da acquisire nella disciplina:

- contestualizzare il testo e l'opera
- leggere e capire un testo letterario rispondendo a domande di comprensione
- riconoscere la struttura del testo
- collegare il testo all'opera ed eventualmente a opere dello stesso autore
- condurre un'analisi del testo
- collegare e rielaborazione criticamente i testi e gli argomenti ad altri testi e contesti, nonché agli eventi storici considerati
- conoscenza dei principali fenomeni e temi della letteratura italiana e europea tra metà Ottocento e inizio Novecento

Relazione finale

In termini generali, la classe ha manifestato un interesse e una partecipazione positivi all'azione didattica, interagendo con il docente all'interno di lezioni improntate a una didattica frontale e, appunto, dialettica. Il rendimento complessivo risulta più che sufficiente, con qualche punta di eccellenza e un numero limitato di discenti approdati a una sufficienza scialba. Ciò che appare poco sviluppato nel corso del triennio passato insieme è un certo spirito critico maturo, una certa duttilità nell'affrontare la materia fuori dalle compartimentazioni manualistiche e nel processare i contenuti anche in termini di attualizzazione degli stessi. Sul piano della scrittura, permane una certa secchezza espressiva e, soprattutto, una certa esiguità lessicale, che, a volte, impoverisce l'analisi dei fenomeni sotto osservazione. Non si registrano problemi di natura disciplinare.

Metodologie e strategie didattiche:

Dal punto di vista metodologico, il percorso storico-letterario si è avvalso sostanzialmente della classica lezione frontale partecipata, attraverso un'analisi dei contesti storici generali all'interno dei quali si incuneavano i singoli movimenti letterari o i singoli autori. L'analisi del testo è stata svolta in classe, anche in relazione ai cambiamenti intervenuti nell'orario scolastico a partire dallo scorso anno che, avendo contratto a cinque i giorni di lezione, ha comportato l'allungamento delle lezioni nel pomeriggio e, per conseguenza, la necessità di sgravare i discenti dalle incombenze di un più massiccio impegno domestico. Non c'è dubbio che, anche in base all'approccio del docente, la classe abbia maturato una più solida consapevolezza della letteratura quale "fatto sociale" (autori, pubblico, canali di trasmissione del messaggio, contesto storico) di quella concernente un più raffinato rapporto con l'analisi testuale.

Verifiche:

Per quanto concerne i contenuti letterari, i discenti si sono cimentati con prove scritte (domanda aperta con vincolo del numero di riga) e una prova orale nel pentamestre; per quanto riguarda lo scritto, hanno svolto due prove nel trimestre e due nel pentamestre; in quest'ultimo caso, si sono cimentati con la simulazione, in marzo, della prima prova scritta dell'esame di Stato.

Materiali utilizzati:

I contenuti sono stati svolti e presentati attraverso il seguente libro di testo: "Letteratura visione del mondo", vol. 3A, "Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento", e parte del vol. 3B, "Dal Novecento ai giorni nostri", di C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Loescher editore. Alcuni snodi concettuali e tematici sono stati affrontati attraverso dispense fornite dal docente.

Indicatori per la valutazione delle prove scritte

1	L'elaborato viene consegnato "in bianco".	6-6½	L'elaborato risponde solo ai punti fondamentali della traccia. L'esposizione è abbastanza corretta nella forma.
2-3½	L'esposizione risulta essere poverissima nei contenuti e gravemente scorretta sul piano formale.	7-7½	L'elaborato soddisfa la maggior parte dei punti della traccia. L'esposizione è corretta e sciolta nella forma.
4-4½	La trattazione risulta errata, confusa o frammentaria. La forma risulta elementare e scorretta.	8-9	L'elaborato soddisfa correttamente tutti i punti della traccia. L'esposizione è corretta ed efficace.
5-5½	La trattazione risulta superficiale e la forma poco efficace.	10	L'elaborato si segnala per completezza, correttezza formale e sensibilità critica.

Indicatori per la valutazione delle prove orali

1-2	Rifiuto della prova	6-6½	Conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali.
3	Non conosce gli argomenti richiesti al colloquio.	7-7½	Conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, esposte con proprietà linguistica.
4-4½	Conoscenze scarse, confuse, frammentarie.	8-9	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà ed efficacia.
5-5½	Conoscenze superficiali, mnemoniche o schematiche.	10	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà, efficacia e spirito critico.

Programma svolto di letteratura italiana (si è svolto un modulo di raccordo con gli argomenti non affrontati nel corso del precedente anno scolastico):

- Modulo di raccordo con il quarto anno: Romanticismo (caratteri generali) - Il romanzo storico: I promessi sposi (caratteri generali, edizioni, significato complessivo dell'opera)
- *"L'Italia s'è desta":* l'Unità tra miti e problemi: La visione del mondo - La lingua, le lingue - Luoghi, strumenti e ruoli intellettuali
- La Scapigliatura: Milano fra Italia ed Europa - Modelli e caratteristiche della produzione letteraria - I protagonisti - Analisi del testo: *Preludio* di E. Praga
- Giosue Carducci: Vita e opera - La visione del mondo - La rivoluzione di *Odi barbare* - Analisi del testo: *Nevicata*
- I libri che hanno "fatto l'Italia": la narrativa popolare: Narrativa, un genere di successo - Carlo Collodi e il nuovo romanzo di formazione - Analisi del testo: *C'era una volta* di C. Collodi
- Positivismo: Contesto - La visione del mondo - La cultura e gli intellettuali - *Analisi del testo*: "L'intellettuale e il successo" (Giovanni Verga, Introduzione a *Eva*; E. Zola, *Il romanzo sperimentale*)
- Il romanzo, moderna "epica borghese": Le trasformazioni del romanzo - La nascita del personaggio moderno (crisi dell'eroe e dell'eroina, Emma Bovary tra letteratura e vita, Raskolnikov e i suoi "fratelli") - Analisi del testo: *Emma dalla letteratura alla vita* di G. Flaubert - L'evoluzione del narratore (Flaubert e il narratore "impassibile; Il narratore scienziato di Zola e il romanzo sperimentale)
- Il Verismo italiano: nascita e sviluppo della linea verista: principi di base e tecnica narrativa
- Giovanni Verga: Vita e opera - La visione del mondo - La visione della vita e della società - Il narratore anonimo popolare - Il pessimismo e la visione della storia - Analisi del testo: *Rosso Malpelo* - I Malavoglia: il ciclo dei Vinti; Analisi del testo: *Prefazione* a *I Malavoglia* - Vicenda e personaggi - Arcaicità e mutamento - La prospettiva anti-idillica - Tecniche narrative e stilistiche - Analisi del testo: *La famiglia Malavoglia,* incipit del romanzo; *L'addio*, finale del romanzo
- Decadentismo: Contesto - Significato del termine - La visione del mondo del Decadentismo - La poetica del Decadentismo e il Simbolismo - Temi, miti e personaggi del Decadentismo - Analisi del testo: *L'albatro* di C. Baudelaire
- Linee della lirica italiana del Decadentismo: Giovanni Pascoli: biografia - visione del mondo e poetica - i temi principali - la rivoluzione stilistica - Analisi del testo: *Novembre, Temporale*
- Linee della lirica italiana del Decadentismo: Gabriele D'Annunzio: biografia e temi principali - Analisi del testo: *La pioggia nel pineto*
- Il romanzo della crisi: Pirandello e *Il fu Mattia Pascal* (temi e problemi) - Lettura: *La lanteninosofia* (da *Il fu Mattia Pascal)*

Contenuti da svolgere dopo l'elaborazione del presente documento

- Il romanzo della crisi: Svevo e *La coscienza di Zeno* (temi e problemi) - Lettura: *Lo schiaffo* (da *La coscienza di Zeno*)
- La poesia italiana del primo Novecento: la linea del "crepuscolo" e l'avanguardia storica del Futurismo (cenni)

Cittadinanza e costituzione:

- Conoscenza del tema dei diritti umani attraverso la lettura e l'analisi di due testi scelti da ogni discente dalla lista elaborata dal docente e riportata qui sotto. L'indicazione delle scelte dei singoli discenti sarà fornita dal docente al commissario esterno di italiano in apposita scheda.

➢ Imre Kertész, Essere senza destino
➢ Primo Levi, Se questo è un uomo
➢ George Orwell, 1984
➢ Aleksandr Solgenitsin, Una giornata di Ivan Denisovic
➢ Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta
➢ Mulk Raj Anand, Intoccabile
➢ Tahar Ben Jelloun, Il razzismo spiegato a mia figlia
➢ Toni Morrison, Amatissima
➢ Rebecca Skloot, La vita immortale di Henrietta Lacks
➢ Maria Stefanelli, Loro mi cercano ancora

Materia: STORIA
Docente: FRANCO PLATAROTI

La presente programmazione si collega pienamente alle **abilità** da sviluppare individuate dal consiglio di classe, come le seguenti:

- comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina
- cogliere i nessi concettuali e i legami tra le varie discipline
- saper analizzare e sintetizzare un testo
- acquisire competenze linguistiche con riferimento alle tecniche di lettura

Abilità e competenze da conseguire nella disciplina

- conoscere l'evento storico selezionato ed inserirlo nel suo sviluppo cronologico
- conoscere alcune categorie storiografiche (massificazione, totalitarismi ecc.)
- esporre i principali concetti in modo ragionato e non mnemonico
- individuare il nesso tra causa ed effetto
- collegare gli eventi e i fenomeni storici tra loro
- collegare gli eventi ad argomenti letterari coevi
- conoscenza dei principali processi e dei principali avvenimenti di fine Ottocento e del primo Novecento

Relazione finale

La classe ha dimostrato un atteggiamento attento e ricettivo, almeno nel complesso, per quanto vada osservato che la resa finale risulta più che sufficiente, non oltre. Si intende dire che la materia è stata assimilata più sul piano evenemenziale che problematico, con una certa attenzione al dettaglio e una non sempre lucida consapevolezza dei fenomeni più generali entro i quali tale dettaglio era inscritto. Ne deriva un livello di conoscenza a volte nozionistico e un po' rigido, non sempre duttile al punto da cogliere le interrelazioni tra i fenomeni in tempi sincroni o le linee di continuità tra un processo e l'altro.

Si precisa che la sostanziale ristrettezza dei contenuti relativi alla storia del Novecento va addebitata unicamente al docente.

Metodologia didattica:

I contenuti del programma sono stati presentati essenzialmente attraverso la lezione frontale partecipata. Si è cercato, nel corso delle lezioni, di sottolineare le interconnessioni esistenti fra alcuni processi storici e la disciplina "cittadinanza e costituzione", in particolare per ciò che concerne l'emergere della società di massa, la questione sociale, la questione dell'emancipazione femminile. Al contempo, laddove possibile, si è provato ad attualizzare in modo problematico i temi del passato, al fine di raccordarli, nella loro complessità, alla contemporaneità (ad esempio, l'intrico di cause della Prima guerra mondiale a fronte dell'attribuzione della responsabilità ai vinti del conflitto).

Verifiche:

I discenti hanno affrontato prove scritte per la presentazione dei contenuti svolti nel corso dell'anno attraverso verifiche con domanda aperta e vincolo del numero di righe. In qualche caso, si è trattato

di verifiche che dovevano saggiare, insieme, le conoscenze storiografiche e quelle della disciplina "cittadinanza e costituzione".

Materiali utilizzati:

Si è fatto uso del seguente libro di testo: "Noi di ieri, noi di domani", vol. 3, "Il Novecento e l'età attuale", di A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis. Nel caso del modulo di raccordo, il docente ha sintetizzato in classe i principali contenuti concernenti l'Italia alla fine del XIX secolo.

Indicatori per la valutazione delle prove orali

1-2	Rifiuto della prova	6 - 6 ½	Conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali.
3	Non conosce gli argomenti richiesti al colloquio.	7 - 7 ½	Conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, esposte con proprietà linguistica.
4-4½	Conoscenze scarse, confuse, frammentarie.	8 - 9	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà ed efficacia.
5-5½	Conoscenze superficiali, mnemoniche o schematiche.	10	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà, efficacia e spirito critico.

Programma svolto di storia:

- Modulo di raccordo con il quarto anno: l'Italia di fine Ottocento
- La *belle époque* fra luci e ombre: la società di massa- partecipazione politica delle masse e questione femminile - lotta di classe e interclassismo - la competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco
- Vecchi imperi e potenze nascenti: in sintesi
- L'Italia giolittiana: la crisi di fine secolo e il nuovo corso politico - socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana - la politica interna di Giolitti - il decollo dell'industria e la questione meridionale - la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano
- La Prima guerra mondiale: l'Europa alla vigilia della guerra - L'Europa in guerra - Un conflitto nuovo - L'Italia entra in guerra - Un sanguinoso biennio di stallo (1915-16) - La svolta del conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-18) - I trattati di pace - Le eredità della guerra
- La rivoluzione russa: Il crollo dell'impero zarista - La rivoluzione d'ottobre - Il nuovo regime bolscevico - La guerra civile - La politica economica tra comunismo di guerra e NEP - La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo: La crisi del dopoguerra - Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista - La protesta nazionalista - L'avvento del fascismo - Il fascismo agrario - Il fascismo al potere

- L’Italia fascista: La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista - L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso - La costruzione del consenso - Politica economica, politica estera e leggi razziali (sintesi)
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: Il dopoguerra tedesco - L’ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar - La costruzione dello Stato nazista - Il totalitarismo nazista - La politica estera nazista
- L’Unione Sovietica e lo stalinismo: L’ascesa di Stalin - Collettivizzazione forzata e industrializzazione forzata - L’età delle “grandi purghe” - I caratteri dello stalinismo - La politica estera sovietica

Contenuti da svolgere dopo l’elaborazione del presente documento:

- La crisi del 1929 e la guerra civile spagnola (sintesi)
- La seconda guerra mondiale (sintesi)
- La costruzione della Repubblica italiana (sintesi)

Educazione civica:

- Conoscenza della storia dei diritti umani tra Ottocento e Novecento
- “I linguaggi della persuasione nel Novecento: il manifesto pubblicitario e la propaganda politica (modulo tenuto dalla prof.ssa Laura La Rosa Gangi, tirocinante del sottoscritto)

Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente: MUSUMECI FILIPPO

PROGRAMMA SVOLTO fino al 15 maggio 2025

N. di ore di insegnamento settimanali: 3

N. di ore di insegnamento annuali previste: 99

LIBRO DI TESTO: Francesco Poli e Francesca Filippi, La bellezza resta. Arte, Architettura,

Patrimonio. Dal Postimpressionismo all'Arte Contemporanea, VOL. 5 Pearson. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

RELAZIONE CONSUNTIVA

Nel corso del trimestre e pentamestre la classe ha presentato una condotta disciplinare composta, un interesse partecipe, con parametri di ascolto, autocontrollo, concentrazione e interscambio culturale con il docente ritenuti soddisfacenti.
Si segnala, altresì, un atteggiamento idoneo alle attività didattiche pianificate dal docente, il rispetto delle scadenze concordate e il possesso delle competenze deduttivo-analitiche/espositive dei dati contenutistici proposti e indagati a lezione, la cui padronanza risulta essere stata raggiunta dai singoli in modo positivo, seppur con livelli disomogenei. Il profitto conseguito dalla classe è stato proporzionale alle potenzialità cognitive degli stessi e valutato con giudizio complessivo compreso tra sufficiente e soddisfacente.
La programmazione presentata nel piano di lavoro annuale non è stata portata a termine come previsto a causa delle numerose ore curricolari perdute per sospensioni didattiche, come riportato nel calendario scolastico regionale nonché per attività di progetti e uscite didattiche, le quali, se regolarmente svolte, sarebbe state finalizzate all'indagine dei fenomeni storico-artistici di età moderna e contemporanea.

OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

(relativi al Progetto Educativo d'Istituto Disciplinare, adattati alla specifica situazione e alla classe)

- Conoscenza del panorama storico-artistico analizzato.

- Analisi iconografica, iconologica e stilistica delle opere indagate.

- Utilizzo del linguaggio specifico finalizzato alla descrizione delle tipologie e tecniche impiegate.

- Sviluppo di capacità critiche personali con finalità deduttive/interpretative.

- Rispetto delle scadenze concordate e interscambio culturale.

Pur tenendo conto delle Linee Generali e degli Obiettivi di Apprendimento specificati nelle "Indicazioni Nazionali" e dei contenuti specificati nel Piano Comune di Storia dell'Arte dell'Istituto, potrà portare correttivi e ridurre la quantità di materiale per poter mantenere significative la qualità di studio e le proprietà formative della materia.

Asse culturale di riferimento: STORICO-ARTISTICO
Profilo delle competenze in uscita dall'obbligo (primo biennio scuola secondaria di secondo grado) della disciplina nell'ambito del suddetto asse:

Obiettivi minimi:

-Saper rielaborare autonomamente le informazioni acquisite.

Obiettivi standard:
-Saper compiere in modo autonomo confronti e collegamenti tra opere, modelli, artisti e iconografie appartenenti a contesti culturali diversi nel tempo e nello spazio.
-Sviluppare la capacità di relazionarsi e confrontare le proprie riflessioni in merito agli argomenti proposti.
-Profilo delle conoscenze in uscita dall'obbligo (primo biennio scuola secondaria di secondo grado) della disciplina nell'ambito del suddetto asse.

Obiettivi minimi:

-Conoscenza delle principali caratteristiche stilistico-formali e delle espressioni estetico-espressive relative alle diverse età storico-artistiche, dalla Pittura storico-realistica francese alle Avanguardie storico-artistiche novecentesche.
-Conoscenza delle coordinate storico-culturali entro le quali si forma ed esprime l'opera d'arte, focalizzando gli aspetti specifici relativi a stile, tecniche e tipologie.

Obiettivi standard:

-Conoscenza degli autori, delle opere e dei principi estetici propri del periodo artistico esaminato.

FINALITA’ ISTITUZIONALI E OBIETTIVI EDUCATIVI DEL CDC

Si sintetizzano qui di seguito i principali obiettivi di Istituto e del CdC con i quali si raccorda il presente piano personale:

- Rispetto dei regolamenti, degli impegni, dell’ambiente scolastico.

- Assiduità nella frequenza e puntualità.

- Metodo e partecipazione costruttiva nelle attività.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie sono state adeguate alla programmazione curricolare e alle abilità maturate dal gruppo classe. Le tematiche proposte sono state presentate tramite lezioni frontali partecipate, strutturate con l’ausilio di strumenti multimediali e integrate con dispense ed appunti forniti dal docente.

- Lezioni frontali

- Lettura testo, discussioni in classe

- Formulazione schede opere

- Proiezioni power point

STRUMENTI E AMBIENTI DI LAVORO

- Schede del docente

- Powerpoint prodotti dal docente

- P.C. e LIM

- Stanza Classroom

TIPOLOGIE E TEMPI DELLA VERIFICA

- Verifiche scritte/orali, pianificate per mezzo di tracce a risposta aperta e interrogazioni individuali, finalizzate alla valutazione delle conoscenze e abilità acquisite.

MODALITÁ E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata di tipo formativo-sommativo. Le prove di verifica scritta/orale sono state effettuate per valutare i livelli di abilità, conoscenze e competenze acquisite.
La determinazione del voto è stata determinata dal possesso delle conoscenze didattiche richieste nelle varie prove scritte/orali, all'interesse disciplinare partecipe mostrato durante il corso delle attività curricolari, nonché ai progressi raggiunti dal singolo studente in rapporto alle attitudini individuali e ai livelli di partenza. Le verifiche scritte e orali sono state valutate per mezzo di una griglia di valutazione il cui punteggio, espresso in decimi, sarà compreso tra 1 e 10.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi ha rispetto i seguenti punti richiesti:

1. Conoscenza sufficiente degli argomenti trattati.

2. Capacità critiche di trattazione, sintesi e rielaborazione dei contenuti indagati.

3. Padronanza di linguaggio e terminologia specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

da 1 a 2-	Ignora ogni argomento attinente la disciplina; non consegna compiti o verifiche nei tempi stabiliti.	da 6 a 7-	Conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali.
da 2 a 4-	Conoscenze quasi nulle relative agli argomenti richiesti.	da 7 a 8-	Conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, esposte con proprietà linguistica.
da 4 a 5-	Conoscenze scarse, confuse, frammentarie.	da 8 a 9-	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà ed efficacia.
da 5 a 6-	Conoscenze superficiali, mnemoniche o schematiche.	da 9 a 10	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà, efficacia e spirito critico.

RECUPERI

Per il recupero delle insufficienze sono stati adottati lo studio individuale e la verifica orale in itinere, attivati per la durata dell'intero anno scolastico.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE/ORALI

Le verifiche scritte/orali sono basate sul riconoscimento delle opere, la conoscenza del contesto storico-artistico in cui esse sono state prodotte, la descrizione dei loro aspetti stilistici, l'analisi del messaggio ideologico contenuto in esse e sulla conoscenza della biografia degli artisti.

Le verifiche scritte/orali nel corso dell'anno sono state affrontate attraverso l'esposizione o la descrizione di opere tratte da moduli e unità didattiche già trattate nel corso dell'anno alternate ad argomenti nuovi. La valutazione ha tenuto conto della conoscenza di base dei temi trattati, delle capacità espositive, delle conoscenze e dell'uso del lessico specifico della disciplina, della capacità di sintesi e della capacità di collegamento e da un punto di vista storico-stilistico e relativo alle tecniche dei diversi argomenti. Nell'attribuzione del voto finale si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrate nel corso dell'anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SVOLTA
ATTIVITA' E ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

U.D. 1 Argomento

OTTOCENTO

- La Poetica del Vero

- Il Realismo francese. Contesto storico-artistico e principi estetici

- Gustave Courbet e il Realismo storico francese

Opere:
Gli spaccapietre
Un funerale a Ornans
L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale

- Jean-François Millet e l'eterna grandezza del proletariato rurale tra realismo e sentimentalismo

Opere:
L'angelus
Le Spigolatrici

- Honoré Daumier e il Realismo espressionista-caricaturale tra satira e denuncia politica

Opere:

Il vagone di terza classe

U.D. 2 Argomento

OTTO-NOVECENTO

- L'Impressionismo e la pittura dell'attimo fuggente tra scoperte scientifiche e modernità figurativa

Contesto storico-artistico e principi estetici

Il principio del Contrasto Simultaneo e della Ricomposizione retinica del chimico francese Michel-Eugène Chevreul

- Édouard Manet e lo scandalo della verità nell'istinto strategico della pittura

Opere:

Déjeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba)
Olympia
Il bar delle Folies-Bergères

- Claude Monet e la pittura di impressioni

Opere:

Impressione, sole levante
Serie – *La Cattedrale di Rouen*
Serie – *La donna con parasole (La Promenade, Saggio di figura all'aria aperta verso destra, Saggio di figura all'aria aperta verso sinistra)*
Le Grandi Decorazioni delle Ninfee dell'Orangerie di Parigi

- Edgar Degas e l'arte oltre l'attimo fuggente. Dinamismo, ritorno al disegno e pittura di atelier

Opere:
La lezione di danza (La lezione di ballo o La lezione del maestro Jules Perrot)
Ballerina di quattordici anni
L'assenzio
Le due stiratrici
Visione opere intime a pastello (La Tinozza)

- Pierre-Auguste Renoir. Il pittore della dolcezza e gioia di vivere

Opere:

Il ballo al Moulin de la Galette
La colazione dei canottieri
Le grandi bagnanti

Le tre donne impressioniste
Berthe Morisot
Opere:
La Culla
Il Ciliegio

Eva Gonzales
Opere:
Loggia al teatro degli italiani
Risveglio mattutino

Mary Stevenson Cassatt e la collaborazione con l'architetta Sophia Hayden per Woman's Building del Jackson Park di Chicago del 1893
Opere:
Trittico *Modern Woman (Donna moderna)* per l'Esposizione Universale di Chicago del 1893
Bambina in poltrona blu

U.D. 3 Argomento

- Il Post Impressionismo, Impressionismo scientifico o Cromoluminismo

Contesto storico-artistico e principi estetici

- Paul Cézanne e il Costruttivismo geometrico

Opere impressioniste:

Una moderna Olympia
La casa dell'impiccato ad Auvers sur-Oise

Opere postimpressioniste:

Serie - *Le Bagnanti*
Serie - *I giocatori di carte*
La serie de La Montagna di Saint-Victorie

U.D. 4 Argomento

- Il Pointillisme (Puntinismo)

Il principio del Contrasto Simultaneo e della Ricomposizione retinica del chimico francese

Michel-Eugène Chevreul

La Sintesi addittiva-sottrattiva
Le teorie di Charles Henry sul valore simbolico dei colori caldi-freddi e delle linee-forza ascendenti-discendenti.

La tecnica puntinista

- Georges-Pierre Seurat

Opere:

Un bagno ad Asnières
Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)
Le cirque (il Circo)

- Paul Signac

Opere:

Opus 217. Contro lo smalto di uno sfondo ritmico di misure e di angoli, di tono e di tinte, ritratto di Félix Fénéon

Il palazzo dei Papi ad Avignone

U.D. 5 Argomento

- Paul Gauguin, tra sintetismo, primitivismo e simbolismo postimpressionista

Opere:

Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

U.D. 6 Argomento

Vincent Van Gogh. La voce appassionata del postimpressionismo. L'arte come cura del malessere interiore e rifugio ideale

Opere:
I mangiatori di patate
Autoritratti La serie de I girasoli per la Casa gialla di Arles
La camera di Van Gogh ad Arles
Notte stellata (Cipresso e Paese)
Campo di grano con volo di corvi

U.D. 7 Argomento

NOVECENTO
L' «Arte Nuova» come «nuovo stile» europeo del processo ideativo-esecutivo.
Contesto storico-artistico europeo e caratteristiche stilistico-formali

- Gustav Klimt e la pittura secessionista viennese

Opere:

Giuditta

Giuditt a II (o Salomè)

Ritratto di Adele Blach-Bauer
Fregio di Beethoven
Il Bacio
Il fregio per Palazzo Stoclet di Bruxelles (*l'Albero della Vita, l'Attesa, l'Abbraccio e il Cavaliere*)

U.D. 8 Argomento

LE AVANGUARDIE STORICO-ARTISTICHE NOVECENTESCHE

Espressionismo europeo
Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici in Norvegia, Francia, Germania e Austria

Espressionismo norvegese
- Edvard Munch

Opere impressioniste ante 1908:

Pubertà
Sera sul viale Karl Johan
Il grido

Opere impressioniste ante 1908:

Il Sole dell'Aula Magna dell'Università di Oslo

U.D. 9 Argomento

Espressionismo francese
I Fauves e Henri Matisse
Opere:
Lusso, calma e voluttà
La felicità di vivere
La danza
La musica

U.D. 10 Argomento

Espressionismo austriaco
- Oskar Kokoschka

Opere:

La sposa del vento

- Egon Schiele

Opere:

Autoritratto nudo
L'abbraccio (i due amanti)

U.D. 11 Argomento

Espressionismo tedesco

Confronto sinottico stilistico-ideologico tra Die Brücke (Il Ponte) di Dresda e Berlino e Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro) di Monaco di Baviera

- Ernst Ludwing Kirchner

Opere:

Marcella
Scena di strada berlinese
Autoritratto come soldato

Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro) di Monaco di Baviera

- Franz Marc e il concetto di "animalizzazione"

Opere:

I cavalli azzurri

Gli uccelli

- Vassilij Kandinskij

Opere espressioniste:

Il cavaliere azzurro

U.D. 12 Argomento

Astrattismo

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

- Vassilij Kandinskij

Opere astrattiste e differenza tra Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni:

Il primo acquerello astratto

Composizioni VI (Il Diluvio Universale)

Alcuni cerchi

U.D. 13 Argomento

La Nuova Oggettività del Tardo-Espressionismo tedesco

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

La pittura antinazista di Otto Dix, George Grosz e Käthe Kollwitz John Hertfield e il fotomontaggio come denuncia antinazista.

- John Heartfield e il fotomontaggio antinazista

Opere:

Adolfo il superuomo ingoia oro e dice il falso

(Specchio, specchio sul muro Chi è il più forte di tutti? La crisi)

Strumento nelle mani di Dio?

Questo è il benessere che essi portano

- George Grosz e la pittura come denuncia antinazista

Opere:

Giornata grigia

Le colonne della società

Hitler all'inferno (Caino)

- Otto Dix e la pittura come satira e denuncia antinazista

Opere:

Invalidi di guerra che giocano a carte

Il venditore di fiammiferi svedesi (Il fiammiferaio)

Il Trittico della guerra

- Käthe Kollwitz e gli orrori delle due guerre mondiali

Opere:

La morte e una donna

La morte e i bambini

I bambini della Germania muoiono di fame

La pittura antinazista di Paul Nash

Opere:

Segui il Führer sopra le nevi

La pittura antinazista di Edith Birkin

Opere:

Campo di gemelli, Auschwitz

The last goodbye (L'ultimo saluto)

La pittura antinazista di David Olère

U.D. 14 Argomento

Il Cubismo
Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

La «Quarta dimensione» come principio di Simultaneità

- Pablo Picasso

Opere del Periodo Blu:

Poveri in riva al mare
La Vita

Opere del Periodo Rosa:

Famiglia di Saltimbanchi

Le tre fasi stilistico-formali del Cubismo

- **Protocubismo – Cubismo Primitivo**

Opere del Protocubismo o Primitivo:

Les demoiselles d'Avignon

- **Cubismo Analitico**

Opere

Ritratto di Ambroise Voillard
Natura morta con violino, bicchiere, pipa e calamaio

- **Cubismo Sintetico**

Opere:

Natura morta con sedia impagliata

Guernica

U.D. 15 Argomento

- Georges Braque tra regola e forma
- **Protocubismo – Cubismo Primitivo**

Opere:

Case all'Estaque

- **Cubismo Analitico**

Opere

Natura morta con violino e brocca

- **Cubismo Sintetico**

Opere:

Le Quotidien. Violino e pipa

U.D. 16 Argomento

- **Il Futurismo**

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

La «Quarta dimensione» come principio di Simultaneità
I rapporti tra la poetica futurista e le teorie di Henri Bergson sul «**Tempo duplice**»
Filippo Tommaso Marinetti e i Manifesti futuristi
Le tavole parolibere e i vocaboli onomatopeici

U.D. 17 Argomento

- Umberto Boccioni e la pittura degli stati d'animo

Opere:

La città che sale
Stati d'animo: Gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano
Forme uniche della continuità nello spazio

U.D. 18 Argomento

- Giacomo Balla tra mito della velocità e luce

Opere:

Dinamismo di un cane al guinzaglio
Velocità astratta della Pinacoteca Agnelli del Lingotto – Torino
La Marcia su Roma del 1922 sul retro della *Velocità astratta* della Pinacoteca Agnelli.
Lampada ad arco
Compenetrazione iridescente n.7

U.D. 19 Argomento

- **L'aeropittura futurista**
- Gerardo Dottori

Opere:

Primavera umbra
Il trittico della velocità. Il via, L'arrivo, La corsa

- Tullio Crali

Opere:

Incuneandosi sull'abitato" ("In tuffo sulla città)
Prima che si apra il paracadute

ARGOMENTI PREVISTI DOPO IL 15 MAGGIO 2025

U.D. 20 Argomento

- **La Metafisica**

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

Collegamenti interdisciplinari tra la pittura di Giorgio de Chirico e Carlo Carrà e le teorie filosofiche di Friedrich Wilhelm Nietzsche e Arthur Schopenhauer

- Giorgio de Chirico e il ritorno al mestiere della tradizione figurativa classica italiana

Opere:

La torre rossa
Le muse inquietanti

U.D. 21 Argomento

- Carlo Carrà tra Metafisica e Realismo magico (mitico)

Opere:

La musa metafisica
Il pino sul mare

U.D. 22 Argomento

- **Il Dadaismo e la rivolta antiartistica come dissenso e opposizione agli orrori della Prima Guerra Mondiale**

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

- Marcel Duchamp

Opere:

Il Ready-made puro e rettificato
Ruota di bicicletta
Fontana
L.H.O.O.Q.

U.D. 23 Argomento

- **Il Surrealismo. Arte dell'inconscio freudiano tra veglia e sogno**

La Surrealtà come «Automatismo psichico puro», nata su ispirazione dell' *"Interpretazione dei sogni"* di Freud.

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici: la libertà individuale mediante lo studio delle teorie di Freud e la libertà sociale mediante le tesi di Karl Marx.

Il Manifesto di André Breton del 1924

Il Surrealismo al servizio della Rivoluzione comunista come azione di dissenso e opposizione

- Max Ernst

Le tecniche pittoriche surrealiste inventate da Max Ernst: *Frottage, Grattage*, *Decalcomania* e l'eredità del *Collage* picassiano.

Opere:

La puberté proche/Le Pleiadi
La vestizione della sposa

U.D. 24 Argomento

- Salvador Dalì e il «**metodo paranoico-critico**» e l'effetto di «**pareidolìa**» come realtà apparente.

Collegamenti interdisciplinari tra la pittura di Salvador Dalì e le teorie filosofiche di Sigmund Freud e Henri Bergson sulla dimensione onirica e il «**Tempo duplice: Oggettivo-Soggettivo**».

Opere:

La persistenza della memoria
Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio
La Venere dei cassetti e il concetto di «Oggetto surrealista» inventato da Dalì nel 1929
Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia
Costruzione molle con fagioli bolliti – Presagio della guerra civile
Spagna

U.D. 25 Argomento

- René Magritte e l'arte del «non-senso», tra rappresentazione della realtà invisibile e illusione della realtà oggettiva.

Opere:

L'uso della parola (Il tradimento delle immagini). Questa non è una pipa
La riproduzione vietata

U.D. 26 Argomento

L'informale europeo di Lucio Fontana e Alberto Burri, tra spazialismo e materialismo
Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

- Alberto Burri e i sacchi di iuta come emblema di materialismo gestuale dei traumi postbellici della Seconda Guerra Mondiale: la follia della violenza, l'umanità ferita e la disumanizzazione della società europea

- Lucio Fontana e i tagli su tela come emblema di spazialismo temporale: il concetto spaziale dell'attesa

U.D. 27 Argomento

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

- La mostra itinerante tedesca delle "Arti degenerate" del 1937

OBIETTIVI

Indagine e riflessione sull'azione violenta di censura e repressione operata dal regime nazista negli

anni Trenta contro la libertà espressiva delle Avanguardie storico-artistiche novecentesche.

RELAZIONE E CONTENUTI

Con il consolidamento di Hitler al potere in Germania, la libertà di espressione dell'arte venne presto soppressa da una violenta e sistematica azione di censura. Il Führer si propose di cancellare, organicamente e sistematicamente, tutto quanto giudicasse una minaccia all'appiattimento ideologico che il suo programma prevedeva. Il processo di censura nazista culminato nel 1937 con la Mostra itinerante dell'Arte Degenerata (in tedesco «*Entartere Kunst*»), la quale si prefisse di mostrare al pubblico tedesco, attraverso 650 opere selezionate di 112 artisti , i generi artistici non ammessi dal regime e definiti degenerati.

Filippo Musumeci

Materia: INGLESE

Docente: Giulia Tomasi Cont

Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi disciplinari fissati all'inizio dell'anno scolastico hanno riguardato le seguenti abilità:

- Comprendere ed analizzare testi letterari e testi di civiltà in lingua inglese;
- Dedurre il significato di lessico non noto a partire dal contesto;
- Contestualizzare i testi e le opere nella cornice storica e sociale in cui si collocano;
- Esporre argomenti di civiltà e letteratura inglese, utilizzando il lessico specialistico.

Relazione finale:

Gli obiettivi della programmazione sono stati raggiunti in modo soddisfacente da una buona parte degli studenti della classe grazie a una costante attenzione e partecipazione, unite a un significativo impegno dimostrato nello studio a casa. Permangono, tuttavia, alcuni casi di studenti con oggettive difficoltà linguistiche mai colmate, che hanno talvolta inficiato il risultato delle valutazioni.

Mi preme sottolineare che nel corso del triennio, diversi studenti della classe hanno approfondito e investito sullo sviluppo della competenza linguistica, attraverso la frequenza a corsi pomeridiani organizzati dalla scuola, mirati al conseguimento di certificazioni Cambridge (B2, C1). Uno studente ha partecipato a un anno di mobilità internazionale in Texas nel corso del quarto anno.

Metodologia:

I contenuti storico-letterari sono stati introdotti attraverso attività di reading e listening (audio e video) proposte dal libro di testo e approfonditi attraverso la modalità della lezione frontale in L2. Le attività di lettura, comprensione e analisi degli estratti delle opere letterarie considerate sono state svolte da parte degli alunni con la supervisione dell'insegnante.

Verifiche effettuate e modalità di valutazione:

Poiché durante l'esame di stato la materia è oggetto di valutazione orale, è stata data priorità alle interrogazioni come forma di valutazione principale, favorendo in questo modo l'esercizio della lingua orale. Nel mese di febbraio è stata svolta una prova (sempre orale) da parte di coloro che sono risultati insufficienti alla fine del trimestre.

La valutazione finale, espressa con voto unico, si è basata sui risultati delle prove effettuate nel pentamestre, sull'impegno e l'assiduità mostrati in classe, nonché sul miglioramento dimostrato durante l'intero corso dell'anno.

Materiali utilizzati:

I contenuti sono stati svolti attraverso il seguente libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age*, Zanichelli.

La lettura del romanzo *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde è stata svolta in versione integrale.

Per la condivisione di materiali aggiuntivi al libro di testo è stato utilizzato Classroom all'interno della Gsuite.

Programma svolto:

- **The Romantic age** - historical and social framework: the American and Industrial Revolutions.

  Romantic Poetry: main features

  - William Wordsworth: life and works, Preface to the *Lyrical Ballads*, *My Heart Leaps Up, I wandered Lonely as a Cloud, Composed Upon Westminster Bridge*

- Samuel Taylor Coleridge: life and works, Part I and IV from *The Rime of the Ancient Mariner*

Gothic Fiction

- Mary Shelley: life, *Frankenstein* (analysis of the novel, excerpt 'The creation of the monster', screening of the film produced by Francis Ford Coppola)

- **The Victorian Age** - historical and social framework: industrialisation and social reforms in England, the Victorian Compromise, Victorian values, Utilitarianism, the British Empire and the White Man's Burden.

  The Victorian Novel: main features

  - Charles Dickens: life and works, characters, didactic aims.
    - *Hard Times*: an indictment of materialism, plot, characters, 'The definition of a horse', 'Mr Gradgrind', 'Coketown'
    - *Oliver Twist* : plot and themes, 'Oliver wants some more', reading on the right to education, screening of the film directed by Roman Polanski
  - Aestheticism. Oscar Wilde: life and works. *The Picture of Dorian Gray*: themes, characters, plot (complete edition)

  The American civil war, America after the civil war

  - Walt Whitman 'O Captain, my Captain'

- **The Twentieth century** - historical and social framework: Edwardian Britain, conscription and government propaganda, the trench warfare in World War I, the Irish War of Independence.
  - The Suffragettes: listening activity about the key facts associated with the movement
  - The fight for women's rights_link to citizenship: group work about the reforms regarding women in Italy on issues like political representation, violence, work and maternity rights
  - The modernist revolution: the crisis of uncertainties, a new concept of time, Freud's theories

  Modern poetry:

  - The Poetry of World War I: main features. *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen, *Glory of Women* by Siegfried Sassoon
  - Imagism: *In a Station of the Metro* by Ezra Pound; *Autumn, Above the Dock* by T.E. Hulme
  - Symbolism - T.S. Eliot: life and works. *The Waste Land*: structure, speaking voice, main theme, concept of history and poetic culture, objective correlative, excerpt from *The Burial of the Dead*, excerpt from *What the Thunder said*

  Modern fiction: main features

  - James Joyce: life and works, relationship with Dublin, innovative techniques.
    - *Dubliners*: analysis of the collection, *Eveline*

- *Ulysses*: analysis of the epic method and the use of the stream of consciousness through an excerpt from Molly's soliloquy ‘I said yes I will yes’

The Thirties, the Wall Street Crash, the literature of commitment:

- George Orwell: life and social themes.
  - *Nineteen Eighty-Four*: plot, setting, characters, themes, excerpts from the novel: ‘Big Brother is watching you’, ‘Room 101’. A special attention has been given to psychological manipulation through the use of technology, the destruction of personal identity and the use of language as mind control.

The civil rights movement in the USA: ‘I have a dream’, M. L. King

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI, ARCHITETTURA E AMBIENTE

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Docenti: DAVIDE ANZALONE

SANDRA FERRONI

A) - Profilo e obiettivi generali sviluppati nel secondo biennio e raggiunti alla fine del quinto anno (dalle indicazioni ministeriali)

“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, pur con diversi livelli di conoscenza e competenza, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

• conoscenza degli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

• acquisizione di una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e acquisizione di una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;

• conoscenza della storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e contemporanea e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

• acquisizione della consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca (Educazione Civica – Sostenibilità);

• acquisizione della conoscenza e dell’esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell’architettura;

• conoscenza e capacità di applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica;

• capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto e in funzione di una adeguato svolgimento anche della didattica a distanza.

B) - Metodologia e strumenti di lavoro

La stretta correlazione tra le materie di DISCIPLINE PROGETTUALI e LABORATORIO, così come viene delineata dal progetto ministeriale, ha suggerito di elaborare un piano di lavoro in strettissima connessione tra le due materie che ha previsto la progettazione in sincrono da parte degli insegnanti che, di fatto, hanno sottoscritto un unico piano di lavoro.

Particolare attenzione è stata posta ad una metodologia di lavoro applicabile ad ogni tipo di progetto.

Vantaggi di una tale organizzazione sono stati:

• semplificazione del lavoro scolastico per gli studenti, dal punto di vista delle tematiche affrontate di volta in volta;

• ha consentito agli studenti di operare una full-immertion in un solo argomento alla volta con la possibilità di essere seguiti da due docenti nelle rispettive ore;

• ha consentito un confronto costante ed un controllo continuo sulla qualità della proposta e della resa da parte degli studenti e (indirettamente) degli insegnanti;

• ha permesso agli studenti di imparare un metodo di lavoro applicabile anche nel livello di studio successivo e nella vita professionale

I materiali, le dispense, gli appunti, tutto quanto ha concorso alla definizione di un argomento, è stato elaborato concordemente dagli insegnanti e molto importante è stato il contributo culturale e di ricerca degli stessi studenti.

La divisione per materia è stata effettuata solo all'atto della valutazione di taluni aspetti del lavoro scolastico definiti di volta in volta con gli studenti in modo da rispondere alle specificità delle singole materie.

Tematiche: approfondimento dello studio e della rappresentazione della forma architettonica e paesaggistica, approfondimento dei CAD (ArchiCAD 27/28, AutoCAD 2022, Lumion varie versioni), lettura e strutturazione del disegno architettonico codificato, approfondimenti sulle tipologie edilizie e approfondimento dei linguaggi architettonici (con analisi di casi-studio significativi), consolidamento dei metodi di rappresentazione grafica tradizionali 2D e 3D.

Programma svolto

Argomenti: modularità / componibilità, forma e struttura, rapporto tra forma e funzione, strutture di base, tecniche di rappresentazione.

Contenuti delle lezioni:

Per i contenuti, come da indicazione di settore, si propone quanto segue:

- Nell'assegnazione dei temi di progetto è stata data particolare attenzione alle simulazioni degli esami di stato;
- Rimodulazione delle richieste relative alle modalità di consegna delle tavole di progetto, rispetto alle metodiche di consegna tradizionali;
- Esercitazioni che hanno tenuto conto della grafica a mano libera e dello sviluppo digitale a seconda degli spazi e dei device a disposizione;
- Potenziamento della dimensione teorica, con approfondimenti relativi alle tematiche specifiche;

Obiettivo 1

1.a. Studio e rappresentazione della forma architettonica e paesaggistica (tutto l'anno)

- In continuo confronto con i Docenti, sistematica applicazione della metodologia progettuale che prevede uno specifico percorso di lavoro con ricerca di spunti progettuali, predisposizione di schemi funzionali e distributivi, elaborazione di schizzi iniziali con studio delle forme e dei volumi, elaborazione del progetto con programmi dedicati.

1.b. Sviluppo delle tipologie edilizie, dei linguaggi architettonici e delle normative edilizie (tutto l'anno)

- Analisi di alcune delle principali tipologie architettoniche e della relativa distribuzione volumetrica e funzionale, con illustrazione di esempi:

1. spazi aperti attrezzati di ricucitura urbana [aree verdi attrezzate, parchi, piazze attrezzate];

2. edifici privati/pubblici per uffici e servizi vari, edifici multifunzione commerciale/terziario /residenziale, con accorgimenti di eco-sostenibilità e risparmio energetico;

3. complessi di edifici residenziali pluri-familiari disposti a schiera, multipiano con accorgimenti di eco-sostenibilità e risparmio energetico;

4. strutture ricettive con accorgimenti di eco-sostenibilità e risparmio energetico [stand espositivi, mostre temporanee ecc.];

5. strutture per lo spettacolo con accorgimenti di flessibilità funzionale e di eco-sostenibilità e risparmio energetico;

· Analisi degli ulteriori linguaggi progettuali dell'architettura moderna e contemporanea, con illustrazione di esempi, oltre al ripasso di quelli già analizzati nello scorso anno scolastico [saranno trattati contestualmente allo svolgimento delle esercitazioni progettuali];

· Ripasso su alcuni aspetti della normativa edilizia (edifici privati e pubblici): principi di progettazione anti-incendio, normativa igienico-sanitaria, abbattimento barriere architettoniche, criteri distributivi generali, criteri progettuali dimensionali per il parcheggio e la viabilità carrabile, ciclabile e pedonale per gli spazi pubblici [saranno trattati contestualmente allo svolgimento delle esercitazioni progettuali].

Esercitazioni progettuali e simulazioni d'Esame

· **U.D. N.0** : Consegna dell'esercitazione svolta durante le vacanze.

Analisi - studio di un museo contemporaneo di R. Meier di grande rilievo architettonico (MACBA a Barcellona; Museo dell'ARA PACIS a Roma)

Elaborazioni grafiche tradizionali e al cad

· **TEMA 1**: Progetto di un Museo contemporaneo con allestimento museografico annesso nel Parco delle Vallere a Torino;

· **TEMA 2:** Progetto di un Centro culturale polifunzionale da progettare presso il sito dell'attuale stazione di Torino Dora, ex stazione capolinea della ferrovia Torino-Ceres. Collaborazione con la La Biblioteca del Centro Documentazione Storica Circoscrizione 5

• **TEMA 3**: Progetto di un complesso residenziale mediante la tipologia edilizia delle case a schiera.

• **TEMA 4**: **SIMULAZIONE D'ESAME N.1**

Progettazione di un Centro Sportivo:

- *un ambiente di ristoro che colleghi una piazza al centro sportivo;*
- *due campi da tennis all'aperto, completi di spogliatoi e servizi igienici;*
- *un'area attrezzata all'aperto per il gioco dei bambini.*

• **TEMA 5**: **SIMULAZIONE D'ESAME N.2**

Progettazione di un padiglione per la vendita e scambio di libri

• **SIMULAZIONE D'ESAME DI STATO:** Progettazione di un padiglione Cottage per la stagione estiva (testo vedasi allegato)

• **TEMA 7:** Progettazione Ampliamento di una Casa di Moda

• **TEMA 8:** Elaborazione di un portfolio sulle esperienze progettuali di maggior interesse eseguite nel triennio di indirizzo.

Le esercitazioni sono state condotte attraverso i sistemi di grafica tradizionale (schizzi a mano libera, disegni in proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche) e attraverso

lo studio e l'uso del CAD tridimensionale (ArchiCAD 27/28 e/o AutoCAD, Lumion). Impostazione delle tavole mediante software conosciuti e adottati dagli studenti in questi anni (Archicad 2d; Illustrator, Photoshop). Per quanto riguarda il software Lumion, si specifica che necessita dell'accesso a internet e di conseguenza durante gli esami di stato della seconda prova sarà necessario la sua attivazione.

1.c. Consolidamento dei metodi di rappresentazione dello spazio 3D e rappresentazione del progetto (tutto l'anno, contemporaneamente allo sviluppo dei punti precedenti)

· Ripasso e approfondimenti sulla rappresentazione dell'architettura: planimetrie, sezioni assonometriche, spaccati, esplosi, dettagli decorativi e costruttivi, prospettive di interni;

· approfondimenti sulla visualizzazione del progetto (renderizzazione e impaginazione al CAD, utilizzo di Photoshop o altri software similari);

· esercitazioni con strumenti e software per la costruzione di elaborati esplicativi audiovisivi e multimediali;

N. B: questi contenuti sono di fatto stati affrontati e sperimentati nel corso di tutte le esercitazioni e impartiti in parallelo ai contenuti di tipo tecnico compositivo, pertanto acquisiti gradualmente e resi complessi nel procedere dello svolgimento dei temi progettuali in quanto considerati "strumenti" espressivi essenziali.

1.d. Approfondimenti sugli elementi costruttivi (tutto l'anno, secondo necessità in base al tema progettuale affrontato)

- rivestimenti vari (principali tipologie e materiali)
- elementi di collegamento interno/esterno (passerelle, ballatoi, rampe, passaggi sospesi ecc.)
- elementi di collegamento verticale/obliquo (ascensori, montacarichi e scale mobili)
- elementi decorativi (esempi tratti da architetture moderne e rappresentati in scala idonea)
- elementi di arredo (modulari componibili).

Obiettivo 2 - CONOSCENZA – AMBIENTE e CITTA'

Dal Profilo in uscita ministeriale: "[risultano altresì importanti lo]…studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale…[la] capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico."

Dal Profilo in uscita ministeriale: "[sarà essenziale]…conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;"

Tematiche: il paesaggio e la città, il quartiere nel contesto cittadino, l'edificio nel contesto di quartiere e l'unità di vicinato. La normativa principale riguardante gli strumenti urbanistici.

Argomenti: l'impronta ecologica, le dimensioni della sostenibilità, le componenti della sostenibilità, l'ambiente naturale, l'ambiente antropizzato, cartografia tecnica e storica, piani di governo del territorio. E' stato affrontato durante tutto il percorso progettuale di PCTO.

Valutazione :

- voti dall'1 al 3 : nessuna o quasi nessuna conoscenza; nessuna o scarsissime capacità di analisi e comprensione di un esercizio; errori numerosi e gravi anche in compiti semplici; resa degli elaborati del tutto inidonea; mancato rispetto delle scadenze assegnate; mancata consegna degli elaborati;

- voto 4 : conoscenze gravemente lacunose; difficoltà a capire le richieste; gravi errori anche in compiti semplici; esposizione grafica approssimativa; parziale rispetto delle scadenze; parziale consegna degli elaborati;

- voto 5 : conoscenze concettuali frammentarie e/o superficiali; abilità grafiche non adeguate; incapacità a rispondere in modo completo alle richieste; errori non gravi negli elaborati;

- voto 6 : conoscenze essenziali ma non approfondite; capacità basilari di interpretare e risolvere un'esercitazione; assenza di gravi errori; elaborati grafici globalmente accettabili;

- voto 7 : conoscenze complete anche se non approfondite; assenza di errori in compiti di media difficoltà; linguaggio specifico abbastanza corretto e, nell'insieme, appropriato; elaborati completi;

- voto 8 : conoscenze complete, capacità di analisi e di sintesi complete; assenza di errori anche in compiti complessi; imprecisioni in casi sporadici; capacità di applicare con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite; elaborati risolti in modo efficace; capacità di operare collegamenti multidisciplinari;

- voti 9 e 10 : conoscenze complete e coordinate, capacità di analisi e di sintesi autonome ed approfondite; capacità di rielaborazione critica; assenza di errori ed imprecisioni anche in compiti complessi; capacità di applicare procedure e conoscenze acquisite e di operare collegamenti multidisciplinari in modo personale.

Indicazioni per collaborazioni con enti esterni:

- Completamento del percorso di PCTO, in collaborazione con il Comune di Torino e le biblioteche civiche torinesi, mostra al Mausoleo della Bela Rosin
- Riqualificazione zona Ex stazione Dora
- Comprensorio di Cuorgnè per la progettazione di un logo
- Progetto per la realizzazione del progetto sul logo di "Torino Capitale della Cultura 2033". Work shop con la partecipazione dell'agenzia Armando Testa.

Uscite didattiche:

- Visita di istruzione a Milano: l'architettura della zona Porta Nuova, piazza Gae Aulenti e il bosco verticale dell'arch. Boeri

- Visita alla Fondazione Renzo Piano a Genova

Cittadinanza e costituzione:

- Lotta alla disparità di genere: donne che si sono distinte in ambito architettonico.
- Lotta al cambiamento climatico: come il riciclo dei materiali edili ha un impatto positivo per l'ambiente.
- Conoscenza del tema dei diritti umani attraverso un'architettura inclusiva, fruibile da tutti.
- Video: mostra al Maxi "Le donne in architettura"
- Il riciclo dei materiali edili dalle demolizioni
- "Progettiamo senza barriere", norme e indicazioni per una progettazione inclusiva
- Progettazione di un Logo per l'Istituto Comprensivo di Cuorgnè in collaborazione con gli studenti delle scuole elementari
- Workshop inerente la progettazione del logo per la candidatura Torino Capitale Cultura 33, attività in collaborazione con la Fondazione per la Cultura e l'agenzia Armando Testa

Materia: FILOSOFIA
Docente: ANNA RIGAMONTI

RELAZIONE FINALE

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi generali della disciplina, sia educativi che didattici, sono stati perseguiti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale relativo al Nuovo Ordinamento
per i Licei, al PTOF d'Istituto e al programma di settore, con particolare riferimento a:

-conoscere ed utilizzare tematiche e categorie della tradizione filosofica, attraverso l'analisi degli autori affrontati nel programma
-conoscere ed utilizzare la terminologia specifica ed il linguaggio disciplinare, nel loro collegamento con il pensiero complessivo dell'autore
-confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
-analizzare e comprendere testi di autori diversi, ricostruendone le idee centrali, l'enunciazione di tesi e le strategie argomentative.

Nel corso delle attività didattiche la classe si è dimostrata corretta e sufficientemente collaborativa. La partecipazione alle attività è risultata, in generale, adeguata, anche se, per alcuni casi, assai discontinua. In base ai risultati conseguiti, si evidenzia la presenza di studenti che hanno dimostrato interesse e attenzione per gli argomenti trattati, e che hanno incrementato nel tempo le capacità di analisi, sintesi e confronto, pervenendo a competenze disciplinari nel complesso discrete. A questi si affianca un gruppo di studenti che, a partire da situazioni diverse, hanno saputo consolidare competenze inizialmente meno definite,conseguendo risultati sufficienti. Si notano peraltro alcuni allievi ancora carenti nel processo di apprendimento, con difficoltà dovute principalmente ad uno studio poco continuo e finalizzato.

2. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica si è avvalsa di un approccio di tipo storico, senza peraltro eludere
quello critico-problematico soprattutto attraverso la lezione frontale. Si è cercato in tal modo di favorire un dialogo aperto con gli studenti, sollecitandone sia la riflessione critica, anche in un'ottica interdisciplinare, sia l'attitudine a problematizzare idee e credenze.

3. VERIFICHE

Le interrogazioni orali programmate svolte nel primo trimestre sono state due. Nel secondo pentamestre sono state parimenti due, privilegiando, in vista del nuovo Esame di Stato, la forma del colloquio orale.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:
- frequenza, partecipazione e impegno
- conoscenza e comprensione dei contenuti della materia
- capacità di produrre procedure logico-argomentative corrette
- capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione personale e critica.

I criteri di valutazione numerica sono stati applicati in base al PTOF d'Istituto e alle indicazioni stabilite dal Settore.
Ai casi DSA sono state applicate le misure dispensative e compensative previste dal rispettivo PDP.

5. IDEI, DEFICIT FORMATIVO E RECUPERO

Nel corso dell'anno si sono manifestate alcune situazioni di deficit formativo, peraltro non gravi, il cui recupero è stato programmato mediante lo studio individuale .

6. TESTI

N. Abbagnano-G. Fornero, Percorsi di filosofia (ed. verde), Paravia, voll. 2-3.

PROGRAMMA SVOLTO

1- Il criticismo kantiano in relazione all'Illuminismo e la rivoluzione copernicana kantiana.

-La Critica della Ragion Pura: cosa possiamo sapere?
Analisi delle facoltà conoscitive dell'uomo e rivoluzione conoscitiva. Fenomeno e noumeno. L'Io legislatore della natura. Critica alla metafisica come scienza e suo uso regolativo.
-La Critica della Ragion Pratica: cosa possiamo sperare?
La legge morale a priori, libertà e dignità dell'uomo. I postulati della ragion pratica e la rivoluzione copernicana morale.
- La Critica del Giudizio: il giudizio estetico sentimentale. Bello e sublime. Il genio nell'arte.

2- Fichte: i tre principi della Dottrina della scienza. L'idea di Nazione e la funzione del dotto.
Lo stato commerciale chiuso.

3- L'idealismo tedesco di G.F.Hegel.

- I caposaldi del sistema della Ragione. Ragione dialettica, il ruolo della filosofia . Critica al cattivo infinito e all'intelletto astratto.
La" Fenomenologia dello Spirito": struttura e significato dell'opera. Le figure dell'autocoscienza: servo e signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.
Enciclopedia delle scienze filosofiche: struttura e significato dell'opera. Lo Spirito oggettivo: dirittto, moralità, eticità. Famiglia, società civile e teoria dello Stato etico.
Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia.

3-La Sinistra hegeliana :
il materialismo storico di Marx ed Engels. Il" Manifesto del Partito Comunista". Struttura e Sovrastruttura nella storia. La lotta di classe.

4- Kierkegaard: il singolo e la scelta. I tre modelli di vita: estetica, etica e religiosa.
Il concetto dell'angoscia.

5- Le filosofie dell'Irrazionale: contesto storico e culturale.
- La volontà di vivere di Schopenhauer. Le vie di liberazione dal dolore.

-il dionisiaco di Nietzsche e la volontà di potenza.
-La scoperta dell'inconscio con particolare riferimento a C.G.Jung.

5- Cenni alle riflessioni politiche del Novecento:
-Karl Popper: scienza come metodo e democrazia.
- Michel Foucault: " Sorvegliare e punire".
-Hannah Arendt: " Le origini del totalitarismo"

Il punto 3 del programma costituisce parte del programma interdisciplinare di ed. Civica.

Materia: MATEMATICA
Docente: NICOLO' MESSINA

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Il docente ha seguito la classe a partire dal quarto anno di corso. Il terzo anno era stato caratterizzato dal cambio di diversi docenti e dall'accumulo di un certo ritardo e carenze nel programma svolto e nelle competenze apprese.

IL docente ha cercato di recuperare tale ritardo, riprendendo laddove necessario gli argomenti trascurati negli anni precedenti.

A fronte di tale sforzo e richiesta di studio, la classe ha risposto con una interazione in classe generalmente buona, ma studio a casa ed applicazione fortemente diversificati a seconda dei casi. Mentre alcune studentesse hanno studiato con passione, ottenendo ottimi risultati, altri studenti hanno mostrato di non comprendere il ruolo della disciplina all'interno del percorso di indirizzo architettura.

Il docente è stato assente per quasi un mese causa infortunio, durante il primo trimestre, e questo ha causato un ritardo nella trattazione del programma.

Gli obiettivi della disciplina, sia educativi che didattici, sono stati scelti in accordo con le Indicazioni Nazionali, il PTOF e il piano di Settore. In particolare, per quanto concerne gli obiettivi didattici del quinto anno, essi sono stati essenzialmente:

- uso del linguaggio specifico della disciplina
- sviluppo delle capacità logiche e di sintesi
- Acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Lettura dei limiti in forma grafica
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

2. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state fatte sempre in modalità interattiva, spesso con l'ausilio di calcolatrice scientifica e strumenti informatici quali applicazioni per la rappresentazione grafica di funzioni. La quasi totalità delle spiegazioni è stata integrata con slide PDF preparate e fornite dal docente e queste insieme a selezioni di esercizi di difficoltà mirata e agli appunti presi dagli studenti, hanno costituito la base principale per lo studio della teoria.

3. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuale 1 verifica scritta e 1 orale primo periodo (trimestre); nel secondo periodo (pentamestre) 4 verifiche scritte e 2 orali nel pentamestre (di queste una verifica scritta e orale dovrà essere svolta dopo la stesura del documento).

I criteri di valutazione numerica sono stati applicati in base al PTOF d'Istituto e alle indicazioni stabilite nel Programma di Settore.

Ai casi di DSA sono state applicate le misure dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP (utilizzo di mappe, calcolatrice e tempo aggiuntivo durante le verifiche e programmazione delle stesse).

Il recupero è stato fatto in itinere, garantendo la possibilità di ulteriori verifiche o interrogazioni e la programmazione individualizzata delle scadenze laddove necessario.

4. TESTI

Appunti del docente in forma di slide.

Bertoni, Yeo, Ban Har, Seng, Kang, "PENSACI" Volume per il quinto anno Ed. Zanichelli

5. PROGRAMMA SVOLTO

Dominio di funzione
Definizione di dominio, determinare il dominio dal punto di vista grafico
Funzioni di cui si calcolato il dominio mediante calcolo algebrico: funzioni razionali fratte, e di funzioni radice, logaritmo, esponenziale composte funzioni polinomiali o razionali fratte. Ripasso delle disequazioni di secondo grado e risolubili mediante la regola dei segni

Limiti di funzione
Il concetto di limite è stato introdotto in maniera intuitiva, con riferimento ai grafici e senza approfondire i dettagli della definizione formale
Limiti di funzione per x che tende a più o meno infinito
Limiti di funzione per x che tende a valore finito
Lettura di limiti da grafici di funzione, limiti destro e sinistro
Gli asintoti orizzontali
Gli asintoti verticali

Le forme indeterminate nel calcolo dei limiti
La forma "infinito meno infinito", come si risolve nel caso di limite tendente ad infinito di polinomio
Perché in un polinomio, il limite ad infinito è determinato dal termine di grado massimo
La forma "infinito / infinito", come si risolve nel caso di limite tendente ad infinito di funzione razionale fratta
Gli asintoti orizzontali; come il grado di numeratore e denominatore determina l'esistenza di asintoti orizzontali, per una funzione razionale fratta
La forma 0/0, come si risolve nel caso di funzione razionale fratta

Definizione di continuità
Punti di discontinuità: prima specie, seconda specie, discontinuità eliminabile

La derivata
Il tasso di variazione medio, il rapporto incrementale, l'interpretazione geometrica come pendenza della secante
Il tasso di variazione istantaneo, la definizione di derivata in un punto, l'interpretazione geometrica come pendenza della tangente
Le derivate delle funzioni elementari: le derivate delle potenze, le derivate del logaritmo e dell'esponenziale di base "e", con cenni al numero di Nepero, le derivate di sin(x) e cos(x)
Le regole di derivazione: derivata del prodotto di un costante per una funzione, di una somma di funzioni, di un prodotto e di un rapporto di funzioni
I punti di non derivabilità: Il punto angoloso, il flesso a tangente verticale, il punto di cuspide

Il significato geometrico della derivata: la retta tangente ad un grafico.
La derivata in fisica: la velocità, l'accelerazione, la notazione di Leibniz. La legge di Faraday-Neumann.

Lo studio di funzione
I punti stazionari di una funzione
Come si determinano i punti stazionari di una funzione
Il segno della derivata prima e la monotonia della funzione
Come si classificano i punti stazionari, in base al segno della derivata
La concavità, definizione intuitiva
Il punto di flesso
La derivata seconda
Il segno della derivata seconda e la concavità della funzione

Lo studio di funzione è stato effettuato in caso di funzione polinomiale (da scomporre o proposta già scomposta) e funzione razionale fratta, e sviluppato nei seguenti punti:

1) Dominio
2) Intersezione con l'asse x
3) Segno della funzione
4) Limiti all'estremo del dominio e ricerca di eventuali asintoti
5) Derivata e ricerca dei punti stazionari
6) Monotonia e classificazione dei punti stazionari
7) Derivata seconda, concavità e punti di flesso (solo nel caso di polinomi, raramente nel caso delle funzioni fratte)

Materia: FISICA
Docente: NICOLO' MESSINA

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Il docente ha seguito la classe a partire dal quarto anno di corso. Il terzo anno era stato caratterizzato dal cambio di diversi docenti e dall'accumulo di un certo ritardo e carenze nel programma svolto e nelle competenze apprese.

IL docente ha cercato di recuperare tale ritardo, riprendendo laddove necessario gli argomenti trascurati negli anni precedenti.

A fronte di tale sforzo e richiesta di studio, la classe ha risposto con una interazione in classe generalmente buona, ma studio a casa ed applicazione fortemente diversificati a seconda dei casi. Mentre alcune studentesse hanno studiato con passione, ottenendo ottimi risultati, altri studenti hanno mostrato di non comprendere il ruolo della disciplina all'interno del percorso di indirizzo architettura.

Il docente è stato assente per quasi un mese causa infortunio, durante il primo trimestre, e questo ha causato un ritardo nella trattazione del programma.

2. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state fatte sempre in modalità interattiva. La quasi totalità delle spiegazioni è stata integrata con slide PDF preparate e fornite dal docente e queste insieme a selezioni di esercizi di difficoltà mirata e agli appunti presi dagli studenti, hanno costituito la base principale per lo studio della teoria.

3. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuale 1 verifica scritta e 1 orale primo periodo (trimestre); nel secondo periodo (pentamestre) 3 verifiche orali nel pentamestre (di queste una verifica scritta e orale dovrà essere svolta dopo la stesura del documento).

I criteri di valutazione numerica sono stati applicati in base al PTOF d'Istituto e alle indicazioni stabilite nel Programma di Settore.

Ai casi di DSA sono state applicate le misure dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP (utilizzo di mappe, calcolatrice e tempo aggiuntivo durante le verifiche e programmazione delle stesse).

Il recupero è stato fatto in itinere, garantendo la possibilità di ulteriori verifiche o interrogazioni e la programmazione individualizzata delle scadenze laddove necessario.

4. TESTI

Appunti del docente in forma di slide.

Gian Paolo Parodi, Marco Ostili "E con zero. Alla scoperta della fisica" Volume quinto anno Ed. Linx

5. PROGRAMMA SVOLTO

I fenomeni di elettrizzazione: l'elettrizzazione per strofinio e l'ipotesi di Franklin. Differenza tra conduttori ed isolanti, dal punto di vista macroscopico e microscopico. L'elettroscopio
L'elettrizzazione per contatto. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti

La legge di Coulomb e il confronto con la legge di gravitazione universale, analogie e differenze. Alcune conseguenze della dipendenza da 1/r^2

Il campo elettrico, la definizione con la carica di prova. La forza subita da una carica q in un punto dello spazio, dovuta ad un campo elettrico.
Motivazione del concetto di campo, superamento dell'azione a distanza.
Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Campo generato da più cariche: cenni al

principio di sovrapposizione.
Le linee di campo. Proprietà, linee di campo nel caso di una singola carica, di un dipolo, di un campo uniforme.

Il teorema di Gauss.
Il flusso di campo elettrico attraverso una superficie piana. Il flusso di campo elettrico attraverso una superficie qualsiasi (cenni al processo di integrazione).
Il significato del flusso netto attraverso una superficie chiusa.
Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

Il potenziale (cenni).
L'energia potenziale di un sistema di cariche (senza formula). Il potenziale di una carica.
Moto spontaneo di una carica sottoposta ad una differenza di potenziale.
Le superfici equipotenziali

La corrente elettrica
Che cosa è un circuito elettrico. L'intensità di corrente. Il verso convenzionale e il verso reale della corrente elettrica. Gli elettroni di conduzione nei metalli e la velocità di deriva.
La prima legge di Ohm, la resistenza di un resistore.
La seconda legge di Ohm.
Differenza tra conduttori ohmici, semiconduttori e superconduttori.
Formule per la resistenza equivalente di resistenze in serie o in parallelo.
La potenza elettrica.
L'effetto Joule.

Il condensatore piano, definizione di capacità di un condensatore. Capacità in funzione della geometria del condensatore. Formule per la capacità equivalente di condensatori in serie o in parallelo.

Il campo magnetico
I magneti in natura, il campo magnetico terrestre. Le proprietà dei poli magnetici, non esistenza del monopolo magnetico.
Il campo elettrico, analogie e differenze con il campo elettrico.

La forza di Lorentz: intensità, direzione e verso. La regola della mano destra.
Il moto di una carica in un campo magnetico, nei casi di velocità parallela, perpendicolare o obliqua rispetto al campo magnetico. Spiegazione del fenomeno delle aurore polari.
Applicazioni: lo spettrometro di massa, il raggio di curvatura di una particella. Ceni agli acceleratori di particelle.

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
Applicazioni: i diffusori acustici.
Il motore elettrico a corrente continua: come funziona, l'impatto del motore elettrico nella storia.

Campo magnetico generato da una corrente elettrica. L'esperienza di Oersted, e le linee di campo magnetico generato da un filo. L'intensità, la legge di Biot e Savart.

La forza magnetica tra due fili percorsi da corrente.

Il teorema di Gauss per il campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica.
Gli esperimenti di Faraday sulle correnti indotte.
Il flusso di campo magnetico, **la legge di Faraday-Neumann**.

Applicazioni: il microfono. I pickup della chitarra elettrica.
La legge di Lenz. Spiegazione qualitativa mediante l'esperienza del magnete in caduta libera nel tubo di rame. *Applicazioni*: i freni magnetici.

L'alternatore. Come è fatto e come funziona: il confronto con il motore elettrico. La corrente alternata.

Il trasformatore. Come è fatto, come funziona. L'importanza del trasformatore nel trasporto della corrente elettrica su lunghe distanze. Cenni storici: la guerra delle correnti.

Maxwell e le onde elettromagnetiche.
Il contesto storico in cui opera Maxwell. Cenni alle quattro equazioni di Maxwell (non è stata fatta la formula della quarta legge).
Il campo elettromagnetico e la previsione delle onde elettromagnetiche.
La velocità delle onde elettromagnetiche e la natura della luce.
Le proprietà delle onde elettromagnetiche: onde trasversali, lunghezza d'onda e frequenza.

Lo spettro elettromagnetico.
Applicazioni: l'utilizzo delle onde elettromagnetiche nello studio di dipinti e opere d'arte.

Al momento della stesura del documento di classe, le parti seguenti devono ancora essere trattate.

Cenni alla teoria della relatività ristretta
Introduzione al contesto storico e al problema della costanza della velocità della luce.
Le ricerche del mondo scientifico circa l'etere.
Il postulato di costanza della velocità della luce di Einstein.
Le conseguenze del postulato: l'orologio a luce e la dilatazione dei tempi. Cenni alla contrazione delle lunghezze e alla relatività della simultaneità.
Il fattore di Lorentz.
L'equivalenza massa-energia.

Energia nucleare
incluso anche nella programmazione di educazione civica
Il difetto di massa, l'energia di legame dovuta alla interazione forte; le reazioni nucleari di fissione e fusione; la reazione di fissione di Hahn, Meitner e Strassmann; il controllo della reazione e la Chicago-Pile.
Le centrali nucleari, vantaggi, svantaggi e differenze tra gli attuali reattori a fissione e i futuri reattori a fusione.
Le responsabilità dei mass-media nel racconto della storia: l'opinione pubblica su Einstein dopo la Seconda guerra mondiale.

Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: GISELLA BORGO

RELAZIONE FINALE
Obiettivi Generali della Disciplina e Obiettivi Conseguiti
Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità operative e sportive, aspetto teorico-pratico) sono stati raggiunti.

Breve Presentazione della Classe

Unita e collaborativa, la classe ha mostrato nell'insieme interesse per le attività pratiche proposte, alcuni partecipando con maturo atteggiamento propositivo. Molti allievi hanno ottenuto ottimi risultati, mentre altri, meno attivi nella partecipazione, solo discreti. Lo studio della parte teorica, predominante, è stato serio e costante da parte della maggioranza degli allievi.

Metodo di Svolgimento
A seconda delle attività sono stati adottati metodi di lavoro diversi, globali ed analitici. La lezione frontale è stata spesso seguita da esercitazioni necessariamente individuali. Si è privilegiata la parte teorica della materia.

Verifiche
Ogni allievo, dopo ogni unità didattica, è stato sottoposto a prove motorie individuali. Sono state proposte inoltre verifiche scritte, sui vari gruppi muscolari trattati

Criteri di Valutazione
Nella valutazione finale, oltre ai risultati delle varie verifiche, hanno assunto notevole importanza la presenza e l'impegno attivo nel lavoro scolastico, la continua ricerca del miglioramento personale e di gruppo, la collaborazione e la partecipazione dimostrati.

Idei, Operazioni di Recupero o Approfondimenti
Non sono stati adottati IDEI, ma solo e raramente operazioni di recupero in itinere, ritenute sufficienti.

I Libri di Testo utilizzati sono stati: "IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI" di Dal Nista, Parker, Tasselli ed. D'Anna e appunti tratti da "ANATOMIA DEL MOVIMENTO" di Blandine Calais-Germain edizioni L'Arciere

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (incentrato soprattutto sulla parte teorica)

PRATICO
- ➢ Es di stretching e potenziamento a carico naturale
- ➢ Esercizi di scioltezza articolare
- ➢ Es in circuito con piccoli attrezzi
- ➢ Pallavolo: fondamentali e gioco di squadra
- ➢ Pallacanestro: accenno ai fondamentali
- ➢ Hitball: gioco di squadra
- ➢ Flag football: gioco di squadra
- ➢ Padel: fondamentali di gioco

TEORICO

- Anatomia del movimento: studio di **origine, inserzione, azione** ed **esercizi specifici** di ciascuno dei seguenti muscoli:
  Sternocleidomastoideo, Deltoide, Trapezio, Bicipite brachiale, Tricipite brachiale, Gran pettorale, Gran dorsale, Retto dell'addome, Ileopsoas, Grande Gluteo, Quadricipite femorale, Ischiocrurali, Adduttori, Tricipite Surale, Tibiale anteriore.

- La classe ha svolto, alla fine dell'anno, due ore di corso BLS a cura della Croce Rossa, rendicontato come Ed Civica. Alcuni di loro hanno svolto fuori orario anche la formazione per l'uso del defibrillatore.

Materia: RELIGIONE
Docente: PAOLA CANTA

1. **Obiettivi generali**

Comprendere il problema di Dio come risposta personale e in relazione alle

indicazioni offerte dalle Religioni esistenti nel mondo contemporaneo.

Considerare con attenzione il Cristianesimo e i suoi aspetti contemporanei esprimendo opinioni personali motivate.

2. **Obiettivi conseguiti**

Aver compreso e acquisito uno spirito aperto al dialogo e all'incontro interreligioso.

Aver riconosciuto la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale.

Aver maturato la consapevolezza di dover fare delle scelte di vita che permetteranno di vivere un'esistenza in pienezza.

Essersi interrogati criticamente intorno alle principali sfide del nostro tempo, mettendole in relazione con i cambiamenti culturali avvenuti e con le intramontabili esigenze di natura religiosa.

3. **Metodo di svolgimento delle lezioni**

Lettura di brani scelti: analisi del testo – attualizzazione e commento

Lavoro di ricerca degli allievi

Visione di documentari e film proposti dall'insegnante.

4. **Criteri di valutazione**

Interesse. Ascolto. Partecipazione. Capacità di impostare domande di senso. Capacità di elaborare ciò che viene proposto dall'insegnante. Abilità di cogliere il senso profondo della vita e di riformulare risposte coerenti. Capacità di confronto, di dialogo e di ascolto di se stessi e degli altri.

5. **Testi assegnati**

Fotocopie e riferimenti al libro di testo

Materia: RELIGIONE

Docente: PAOLA CANTA

Programma svolto:

- “In difesa dell'Infinito”: la bellezza, dilatazione dell'anima.
- “Già solo per i colori sarebbe bello vivere in eterno”: ogni colore ha la sua storia (antropologia, psicologia e iconografia).
- Vincent Van Gogh: melanconia e creazione. Il figlio “sostituto”, il diventare cristiano, vocazione artistica e tensione verso l'infinito. “La stanza di Vincent”: la stanza-porto, tre finestre su se stessi, sull'altro e sull'Oltre.
- Il Limite: prova come iniziazione, postura estetica/anestetica.
- La cura di se': la consapevolezza di essere “lavori in corso”, perfettibilità/perfezione.
- La cura dell'altro: vivere/convivere, la relazione è un'arte.
- L'uomo imperfetto e fragile: la Speranza, la Grazia (Gauguin, Van Gogh, Caterina da Siena).
- Estetica della levigatezza: espressione di stupore/paura (Koons, Lan, Ternynck).
- Le tre astrazioni: tempo, amore, bellezza.
- La consapevolezza della morte, l'esperienza dell'Altrove, il fenomeno del Dark Tourism.
- “Oltre la morte solo l'amore resta”: la morte è parte integrante della vita.
- La Bellezza Collaterale: dalla gioia emotiva alla gioia interiore, stato di coscienza e senso di pienezza dell'esistenza (incontro con Dio).
- L’unilateralità dei rapporti umani, la scomparsa della comunicazione.
- Il Vuoto: dall'Horror vacui al vivere il vuoto (filosofia, arte, mistica).
- La mente scimmia e la mente belva: la preghiera e la meditazione nella tradizione orientale e occidentale (Sogyal Rinpoche- John Main); il Mantra come parola/preghiera.
- L’ombra, il buio, il bosco: il coraggio di diventare adulti.
- Gli argomenti riguardanti educazione civica sono stati trattati trasversalmente, attingendo dai contenuti approfonditi nelle lezioni.

MATERIA: Alternativa alla Religione

DOCENTE: Claudia Platè

RELAZIONE FINALE

L’alunna, che ha seguito con interesse l’insegnamento di Alternativa alla Religione a partire dalla classe terza, ha portato a termine un programma di quinta parzialmente ridotto a causa della sovrapposizione dell’ora settimanale con impegni istituzionali legati al percorso scolastico. In particolare, nel corso di quest’ultimo anno il programma è stato rivolto ad affrontare l’esame di maturità: si è cercato di rafforzare lo sguardo sul Novecento - in modo interdisciplinare – per arrivare a costruire una prospettiva sinottica di grande respiro.

Argomenti svolti

L’insegnamento della Disciplina è stato improntato allo sviluppo di competenze di analisi dei fatti storici e geopolitici contemporanei, da una prospettiva pluralista sempre attenta ai presupposti culturali.

Uno sguardo all’architettura

Visione del docu-film “Berlino la mutante”. Il tatuaggio urbano della trasformazione. La testimonianza di due mondi che si sovrappongono.

Dalla Bauhaus di Gropius alle evoluzioni stilistiche successive. La città che attraversa la guerra e rompe i muri, metafora delle grandi trasformazioni del Novecento.

Il brutalismo in architettura. La sua funzione rispetto ai totalitarismi nelle Berlino della DDR.

L'aspetto modernista-tradizionalista dell'architettura fascista a Torino. Collegamenti con tipi e forme di governo e organizzazione sociale, sistema dei valori, identità collettiva.

Renzo Piano architetto-poeta. Come lavorare in team: visione del docu-film “Buiding Workshop”.

Una moderna oligarchia

Lo stato di salute delle democrazie contemporanee. Breve analisi comparata. Le varie Democrazie.

Democrazia diretta contrapposta a quella indiretta (es. parlamentare bicamerale)

Espressione del dissenso e della libertà nelle democrazie contemporanee. Riflessioni sulle elezioni USA, tenendo conto della complessità sociale americana.

Oligarchia o Gotha della Silicon Valley? Scenario post-elezione.

Liberalism, new conservatism, "new deals" in the High Tech era.

Analisi dello scenario geo-politico con tre grandi intellettuali italiani: Luciano Canfora (storico e linguista), Gustavo Zagrebelsky (giurista) e Corrado Augias (giornalista).

Una risposta di ieri al totalitarismo.

Il Quarto Potere e la responsabilità morale ed intellettuale dell’informazione.

L’Utopia, o meglio il “sogno di una nuova Europa”: Altiero Spinelli e il Manifesto di Ventotene.

Identità e Crisi dei Valori. Il Novecento come secolo di rottura.

Il Novecento, secolo dei genocidi

Il processo di Norimberga.

Difficile definizione e complessità del concetto di “genocidio”. Analisi di processi storici riconducibili al genocidio.

Gaza: una questione aperta che lascia molti enigmi irrisolti. Il contributo di Gad Lerner (giornalista) che critica il "trapianto etnico" a Gaza. Una distopia che cerca la sua legittimazione.

Il Quarto Potere e la responsabilità morale ed intellettuale dell’informazione.

La “ragion di Stato” nei totalitarismi, nelle democrazie contemporanee e nei regimi fondamentalisti.

Informazione libera e indipendente: "Stories" by Cecilia Sala. Il racconto diretto della prigionia e della liberazione.

Tematiche sciolte

La tematica delle donne scienziate e del glass ceiling. Margherita Hack, signora delle stelle.

La tematica delle scoperte scientifiche collegate alla Fisica. The unlucky story of Nikolas Tesla, inventore ed empirista romantico.

Obiettivi educativi e didattici

Gli obiettivi generali della disciplina, sia educativi che didattici, sono stati perseguiti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale relativo al Nuovo Ordinamento per i Licei, al PTOF d’Istituto e al programma di settore, con particolare riferimento alle seguenti competenze:

1) saper conoscere ed utilizzare tematiche geopolitiche, storiche e civiche, attraverso l’analisi dei contenuti affrontati nel programma;

2) saper conoscere ed utilizzare la terminologia specifica ed il linguaggio disciplinare, nel loro collegamento con le altre discipline curriculari;

3) saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte ai vari temi di attualità;

4) sviluppare capacità di analisi e di sintesi, nonché capacità critiche nei confronti della fonte di informazione analizzata.

Metodologie e strategie didattiche

La metodologia didattica si è avvalsa di un approccio di tipo storico, senza peraltro eludere quello critico-problematico, attraverso la lezione frontale, nonché la lettura guidata e il commento di testi, articoli di giornale, docu-film e videoclip da fonti accreditate.

Criteri di valutazione

Le verifiche, svoltesi nel corso dell'attività, hanno seguito i seguenti criteri di valutazione

1) frequenza, partecipazione e impegno;

2) ricchezza lessicale;

3) capacità di analisi comparativa, lettura critica e personale delle tematiche trattate.

I livelli di valutazione sono espressi in giudizi, convertibili in voto numerico.

Risultati

L'alunna ha dimostrato di saper partecipare attivamente al dialogo educativo in tutto il percorso svolto. Si rileva un habitus di puntualità e impegno, che ha reso efficace dal punto di vista qualitativo il programma, nonostante la riduzione in termini quantitativi.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	**Insegnante**	**Ore settimanali**	**Monte ore annuale (per 33 settimane)**
Italiano	Plataroti Franco	4	132
Storia	Plataroti Franco	2	66
Storia dell'arte	Musumeci Filippo	3	99
Lingua straniera (Inglese)	Tomasi Cont Giulia	3	99
Filosofia	Rigamonti Anna	2	66
Matematica	Messina Nicolò	2	66
Fisica	Messina Nicolò	2	66
Prog. di Architettura	Anzalone Davide	6	198
Laboratorio di Architettura	Ferroni Sandra	8	264
Scienze motorie e sportive	Borgo Gisella	2	66
Religione cattolica	Canta Paola	1	33
Cittadinanza e Costituzione	Consiglio di classe		33

6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

PERCORSI DI P.C.T.O.
classe 5G
a.s. 2022/23 - 2023/24 - 2024/25

Titolo del progetto	Tipologia di percorso	Sede di svolgimento	Ente	Ore svolte	Tutor/docente
a.s. 2022/23					
Corso sicurezza generale	Attività realizzate in ambiente lavorativo	Liceo R.Cottini	SYNERGIE ITALIA – Agenzia per il lavoro - S.P.A.	4	Prof.ssa Sandra Ferroni
Progetto di un giardino di lettura al Mausoleo della Bela Rosin	IFS-Apprendimento nel contesto scolastico	Mausoleo Bela Rosin e Liceo R.Cottini	Comune di Torino – Biblioteche civiche torinesi	39	Prof.ssa Sandra Ferroni prof. Davide Anzalone
Corso sicurezza specifico rischio medio	IFS-Apprendimento nel contesto scolastico	Liceo R.Cottini	CONFSAL FISALS	8	Prof.ssa Sandra Ferroni
a.s. 2023/24					
Progetto di un giardino di lettura al Mausoleo della Bela Rosin	IFS-Apprendimento nel contesto scolastico	Mausoleo Bela Rosin e Liceo R.Cottini	Comune di Torino – Biblioteche civiche torinesi	57	Prof.ssa Sandra Ferroni prof. Davide Anzalone
a.s. 2024/25					
Obiettivo orientamento piemonte	IFS-Apprendimento nel contesto scolastico	Liceo R.Cottini	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIGLABILE O.R.SO S.C.S.	6	Prof.ssa Sandra Ferroni prof. Davide Anzalone

7. Orientamento formativo

Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extacurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

Azioni attuate con la classe

- In riferimento alle attività di orientamento in uscita, gli studenti delle classi quinte sono stai coinvolti nell'iniziativa "Obiettivo Orientamento Piemonte", il Sistema Regionale di Orientamento che mette a disposizione di tutti i cittadini servizi, opportunità e risorse per trovare risposte ai bisogni orientativi. Hanno affrontato e approfondito le seguenti tematiche: "Presentazione, valorizzazione delle proprie esperienze e competenze, curriculum vitae, colloquio di lavoro". Tali attività sono rientrate all'interno delle linee guida dell'orientamento e hanno avuto il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, attraverso la promozione di diverse attività (fornire aiuto nel creare un E-Portfolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future).
- La classe ha partecipato all'attività Orientativa sulle scuole di specializzazione artistica IAAD, IED e NABA,presso il nostro Liceo. E' stata un'occasione per offrire agli studenti una panoramica, varia e aggiornata, delle professionalità emerse e della formazione post diploma
- La classe è stata coinvolta nelle attività orientative inerenti varie offerte formative universitarie proposte dall'istituto, con particolare riferimento alle università di architettura e design. Alcuni studenti hanno affrontato i test di ammissione.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CALENDARIZZATE PER LA PIATTAFORMA UNICA NEL BIENNIO 2023-2024, 2024-2025 PER UN MINIMO DI 60 ORE

- **Docente tutor per la Piattaforma Unica per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025: prof. e coordinatore di classe Filippo Musumeci**

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- **10 ore di PCTO come attività di Orientamento.**
- **10 ore tra incontri Orientamento tra Aula Magna e lezioni in aula.**
- **9 ore per Uscita didattica a Milano presso il Castello Sforzesco, Chiesa di Santa Maria presso San Satiro e la Pinacoteca di Brera.**
- **6 ore per elaborazione e caricamento "capolavori".**

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- **10 ore PCTO come attività di Orientamento.**
- **6 ore tra incontri Orientamento tra Aula Magna e lezioni in aula.**
- **10 ore per elaborazione e caricamento "capolavori".**
- **9 ore per Uscita didattica a Milano presso Porta Nuova, il Museo del Novecento e la Mostra retrospettiva di Edvard Munch a Palazzo Reale.**
- **9 ore per uscita didattica a Genova presso la fondazione Renzo Piano.**
- **3 ore di incontro per work shop logo per la candidatura di Torino Capitale della Cultura 2033.**
- **10 ore di attività per progettazione di un logo per l'istituto comprensivo di Cuorgnè in collaborazione con gli studenti delle scuole elementari.**

Attività integrative ed extracurricolari

Terzo anno:

- Attività di PCTO intrapresa con le biblioteche civiche torinesi e con il Comune di Torino: Progetto per la realizzazione di un giardino di lettura nel complesso del Mausoleo della Bela Rosin. Elaborazione, stampe e organizzazione finale di una mostra espositiva presso la sede del Mausoleo.

Quarto anno:

- Partecipazione all'edizione 2024 dell'Albo d'oro del liceo Cottini.
- Partecipazione al concorso indetto dal comune di Gassino per la riqualificazione della chiesa del Santo Volto.

Quinto anno:

- Incontro "obiettivo orientamento Piemonte".
- Sopralluogo ex stazione Dora di Torino.
- Partecipazione workshop per un Laboratorio per candidatura Torino Capitale Cultura 33, con la collaborazione della Fondazione per la Cultura e dell'agenzia Armando Testa.
- Progettazione di un logo per l'istituto comprensivo di Cuorgnè in collaborazione con gli studenti delle scuole elementari.

MODULI SVOLTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe non ha elaborato dei moduli comuni per quanto riguarda la disciplina in oggetto; i docenti nel corso del triennio hanno individuato, singolarmente, dei temi e dei contenuti concernenti uno o più dei tre nodi concettuali individuati dalla legge 92/2019 e dalle correlate "Linee guida", ossia "Costituzione", "Sviluppo sostenibile", "Cittadinanza digitale".

Per quanto riguarda i **contenuti** e le **abilità** maturate nel corso del presente anno scolastico, oggetto di valutazione nelle singole discipline, è opportuno fare riferimento a quanto di seguito indicato:

- Saper promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Conoscenza del patrimonio architettonico locale: il caso del Mausoleo della *Bela Rosin*
- Riqualificazione del tessuto urbano e promozione della cittadinanza attiva: progettazione di un "giardino di lettura"
- Riqualificazione del tessuto urbano e promozione della cittadinanza attiva: progetto di un centro culturale e delle aree verdi connesse nella zona della ex stazione Dora
- Progettazione del Logo dell'Istituto Comprensivo di Cuorgnè in collaborazione con alcuni studenti delle scuole elementari
- Conoscenza del tema dei diritti umani attraverso la lettura e l'analisi di due testi scelti da ogni discente dalla lista elaborata dal docente di Italiano e Storia:

➢ Imre Kertész, Essere senza destino
➢ Primo Levi, Se questo è un uomo
➢ George Orwell, 1984
➢ Aleksandr Solgenitsin, Una giornata di Ivan Denisovic
➢ Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta
➢ Mulk Raj Anand, Intoccabile
➢ Tahar Ben Jelloun, Il razzismo spiegato a mia figlia
➢ Toni Morrison, Amatissima
➢ Rebecca Skloot, La vita immortale di Henrietta Lacks
➢ Maria Stefanelli, Loro mi cercano ancora

- Conoscenza della storia dei diritti umani tra Ottocento e Novecento
- "I linguaggi della persuasione nel Novecento: il manifesto pubblicitario e la propaganda politica (modulo tenuto dalla prof.ssa Laura La Rosa Gangi, tirocinante del sottoscritto).

- La mostra itinerante tedesca delle "Arti degenerate" del 1937
- Lotta alla disparità di genere: donne che si sono distinte in ambito architettonico.
- Lotta al cambiamento climatico: come il riciclo dei materiali edili ha un impatto positivo per l'ambiente.
- Conoscenza del tema dei diritti umani attraverso un'architettura inclusiva, fruibile da tutti.

- Video: mostra al Maxi “Le donne in architettura”
- Il riciclo dei materiali edili dalle demolizioni
- "Progettiamo senza barriere", norme e indicazioni per una progettazione inclusiva
- Progettazione di un Logo per l’Istituto Comprensivo di Cuorgnè in collaborazione con gli studenti delle scuole elementari
- Workshop inerente la progettazione del logo per la candidatura Torino Capitale Cultura 33, attività in collaborazione con la Fondazione per la Cultura e l’agenzia Armando Testa.
- La Sinistra hegeliana: il materialismo storico di Marx ed Engels. Il” Manifesto del Partito Comunista”.
- Struttura e Sovrastruttura nella storia. La lotta di classe.
- La classe ha svolto, alla fine dell’anno, due ore di corso BLS a cura della Croce Rossa, rendicontato come Ed Civica. Alcuni di loro hanno svolto fuori orario anche la formazione per l’uso del defibrillatore.

- L’energia nucleare e lo sviluppo sostenibile.
  Il difetto di massa, l’energia di legame dovuta alla interazione forte; le reazioni nucleari di fissione e fusione; la reazione di fissione di Hahn, Meitner e Strassmann; il controllo della reazione e la Chicago-Pile.
- Le centrali nucleari, vantaggi, svantaggi e differenze tra gli attuali reattori a fissione e i futuri reattori a fusione.
- Le responsabilità dei mass-media nel racconto della storia: l’opinione pubblica su Einstein dopo la Seconda guerra mondiale.

9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del **26 marzo 2025**

Valutazione in decimi	**Numero Studenti**	**Valutazione in ventesimi**	**Numero studenti**
0-4	/	0-8	/
5	1	9-10	1
6 - 6 1/2	6	11-13	6
7 - 7 1/2	7	14-15	7
8 - 8 1/2	1	16-17	1
9-10	2	18-20	2

10. Esiti simulazione Seconda prova di Indirizzo

Simulazione dei giorni **7, 8, 9 aprile 2025**

in decimi

Valutazione	**Numero Studenti**
0-4	
5	2
6	6
7 e 7 1/2	4
8 e 8 1/2	2
9-10	3

in ventesimi

Valutazione	**Numero Studenti**
0-8	0
9-10	2
11-12	1
13-14	7

15 -16	3
17-18	2
19-20	2

11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

CLASSE TERZA

- Viaggio di istruzione a Firenze con il docente accompagnatore Filippo Musumeci.

CLASSE QUARTA

- Uscita didattica di un giorno a Milano presso il Castello Sforzesco, Chiesa di Santa Maria presso San Satiro e la Pinacoteca di Brera.
- Uscita didattica presso il Museo di Antropologia Criminale Cesare Lombroso di Torino.
- Uscita didattica presso la Promotrice delle Belle Arti di Torino per visita alla mostra leonardiana sulla prima versione della Gioconda, detta la "Monnalisa di Ginevra".

CLASSE QUINTA

- Una studentessa ha partecipato al "Treno della memoria", progetto che ha avuto come approdo la visita al campo di concentramento/sterminio di Auschwitz.

- Uscita didattica di un giorno a Milano: l'architettura contemporanea di piazza Gae Aulenti, grattacielo Unipol dell'arch. Cucinella e il Bosco Verticale dell'arch. Boeri.
- Uscita didattica a Milano presso Porta Nuova, il Museo del Novecento e la Mostra retrospettiva di Edvard Munch a Palazzo Reale.
- Uscita didattica a Genova presso la fondazione Renzo Piano, e le maggiori opere genovesi dell'architetto.

ALLEGATI

Allegato A

Testo simulazione Prima Prova Scritta del 26 marzo 2025 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA

(agli studenti DSA è stato consentito il tempo aggiuntivo di 30 minuti**)**

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono,
bruna si difila[1]
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla
dritti, uguali, con
loro trama delle
aeree fila
digradano in
fuggente ordine i
pali[2].

Qual di gemiti e
d'ululi rombando
cresce e dilegua
femminil
lamento?[3] I fili di
metallo a quando a
quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

[1] *si difila*: si stende lineare.
[2] *i pali*: del telegrafo.
[3] *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1] inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]
Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3] a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. […]
Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

Note:
[1] *stimansi*: si stima, si considera.
[2] *messe*: il raccolto dei cereali.

[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi
«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda'*
3. ed '*equilibrio del terrore*'?
4. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
5. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo?*

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti),* n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso (omesso, tralasciato) quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti'* è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno':* individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD*e*, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno»*,

si tace «a turno».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione,* Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para- letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglie di valutazione: di seguito sono riportate le griglie di valutazione usate per le tre tipologie. Non sono state usate griglie differenti per le studentesse DSA/BES

COMMISSIONE **Classe** **classe**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	_____
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presenti e parziali	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	
	7-8	Adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	_____
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	_____
	2	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9 -10	Completo	
	7-8	Adeguato	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	_____
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	
	7-8	Adeguata	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	_____
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	
	7-8	Adeguata	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	_____
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	_____
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
		Punteggio totale	_____/100
		Punteggio finale (___/100:5=)	_____/20

Firma Commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Firma Presidente

_____

CANDIDATO: _____ **classe:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	_____
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	
	7-8	Adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	_____
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	_____
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	
	10-12	Adeguata	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	_____
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	_____
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	assenti	
		Punteggio totale	_____/100
		Punteggio finale (____/100:5=)	_____/20

Firma Commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Firma Presidente

_____

CANDIDATO: _____ **classe:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	_____
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	
	7-8	Adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	_____
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	_____
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	
	10-12	Adeguata	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	_____
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	_____
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	assenti	
		Punteggio totale	_____/100
		Punteggio finale (____/100:5=)	_____/20

Firma Commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Firma Presidente

_____

Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni 7,8,9 aprile 2025 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA

Simulazione seconda prova esame di stato 2024/25

PROGETTAZIONE/LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di progetto – Cottage per la stagione estiva

Progetto di un cottage per la stagione estiva

Sulla base delle metodologie e delle esperienze tecnico-progettuali acquisite nel corso degli studi e nelle attività progettuali e laboratoriali di indirizzo Architettura e Ambiente, il candidato sviluppi una personale proposta sul tema di seguito indicato e ne fornisca una rappresentazione efficace e completa mediante elaborati a sua scelta.

Evidenziando le peculiarità di una disciplina come l'architettura, che può spaziare dalla progettazione di spazi tematici agli oggetti di arredo, dall'organizzazione di percorsi alla definizione di spazi urbani e architettonici, è richiesto agli allievi di progettare, all'interno di un campeggio sul mare, dei cottage per la stagione estiva, destinati alle vacanze di piccoli nuclei familiari. Il candidato sviluppi una personale proposta di struttura mobile da montare in prossimità della pineta ed in cui troveranno posto: una cucina-tinello, due stanze da letto, i servizi igienici ed una piccola veranda.

Il tema proposto ha come obiettivo:

- Progettare a scale differenti (1:50 – 1:100 – 1:200)
- Creare unità formale tra i vari elementi interni ed esterni.

PERCORSO DI PROGETTO

- **Fase preliminare** – potranno essere consultati libri, riviste relativi a musei e allestimenti museografici fornite dalla scuola – creare una documentazione di immagini personale;
- **Schizzi di idea** – la fase iniziale è solo e unicamente a mano – proposta e studio di più soluzioni – lavoro su fogli schizzo/spolvero (minimo un foglio 50x70 spolvero), uso di matite colorate, pantoni o altre tecniche che rendano efficace lo schizzo – annotazione di idee e riflessione sui materiali – indicazione delle dimensioni - deve risultare evidente un percorso progettuale e una progressiva definizione dell'idea.
- **Definizione di dettagli** – le soluzioni proposte devono essere studiate non solo come forme e nel dettaglio costruttivo – va prestata attenzione alle eventuali soluzioni di progetto relative a snodi e incastri tra materiali differenti – le ipotesi di soluzioni si devono vedere già a livello di schizzo.

· **Elaborati grafici** – piante - prospetti - sezioni – assonometrie – eventuali spaccati/esplosi assonometrici – prospettive di ambientazione (elaborazione al CAD Archicad, Lumion, impostazione delle tavole mediante software più consoni nell'uso dal candidato tipo Illustrator).

· **Relazione di progetto** sulle idee di progetto, i riferimenti e le finalità.

MATERIALI

Per la progettazione si prendano in considerazione alcuni tra i seguenti materiali:

Metalli (acciaio, alluminio), vetro, metacrilati trasparenti, legno e suoi derivati, materiali plastici, materiali ecosostenibili, ect

Tempo a disposizione: 18 ore complessive suddivisi in tre giorni da 6 ore ciascuno (dal 07 aprile al 09/aprile).

E' Consentito l'uso del manuale dell'Architetto in formato digitale, riviste di architettura.

Non è consentita la ricerca mediante l'uso di internet.

La Commissione

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Esami di Stato a.s. 2024-25

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Studentessa/e:……. **Classe 5^G**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO max	LIVELLI	Punteggio attribuito
Correttezza dell'iter progettuale	Completa, appropriata ed approfondita	4,25-4,50-4,7-5,00	5/5	Buono Ottimo	
	Essenziale nel complesso corretta	2,25-2,50-2,75-3,00-3,25-3,50-3,75-4,00		Sufficiente /Buono	
	Parziale e imprecisa	1,25-1,50-1,75-2,00		Mediocre	
	Nulla o gravemente lacunosa	0-1		Insufficiente	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Analisi coerente approfondita e completa, interpretazione corretta	3,25-3,50-3,75-4,00	4/4	Buono/Ottimo	
	Rispondenza adeguata, interpretazione completa	2,25-2,50-2,75-3,00		Sufficiente Discreto	

	Analisi parziale interpretazione incompleta	0-0,50-1-1,50-2,00		Mediocre	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Padronanza, abilità conoscenza, disinvolte e articolate	3,25-3,50-3,75-4,00	4/4	Ottimo	
	Coerenza essenziale, interpretazione parziale	1,25-1,50-1,75-2,00- 2,25-2,75-3,00		Sufficiente/ Buono	
	Incomprensione della richiesta, incompletezza nella proposta progettuale	0- 0,50-1,00		Insufficiente	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Proposta riccamente originale,spiccata autonomia	3	3/3	Ottimo	
	Padronanza corretta, buona conoscenza	2,25-2,50-2,75		Buono	
	Inesattezze,parziali abilità	1,5-1,75-2,00		Sufficiente	
	Poca padronanza,abilità scarse,conoscenze lacunose	0-0,75-1,00-1,25		Insufficiente	
Efficacia	Proposta originale,	3,25-3,50-3,75-4,00	4/4	Ottimo	
comunicativa	Autonomia operativa				

	Proposta limitata parziale autonomia	1,25-1,50-1,75-2,00- 2,25-2,50-2,75-3,00		Sufficiente/Buono	
	Proposta priva di originalità e scarsa autonomia	0-1		Insufficiente	

TOT..... /20

Scala di valutazione:

1-2-3 nullo	4-6-8 gravemente insufficiente	10 insufficiente	12 sufficiente
14 discreto	16 buono	19 ottimo	20 eccellente

Torino, 08 maggio 2025